IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI — Numero 355. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Domenica, 25 Dicembre 1898.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Prospetto pel 1899

C'è chi ringiovanisce, chi s'ingrandisce, chi rinverdisce o rifiorisce. Buona fortuna a tutti! Al Popolo Romano - sic manebimus optime - *nessuna novità, tranne un aumento nella redazione e nei corrispondenti dalle provincie.*

Vogliamo però chiudere il secolo con un atto tale di liberalità, che rimanga negli annali giornalistici monumento ai posteri.

Siccome col nuovo secolo il sistema dei premi sarà, se Dio vuole, abolito (privato del dazio sulle farine), così vogliamo finire l'attuale con un ricambio sorprendente, offrendo agli associati - specialmente annuali, giacchè i semestrali e trimestrali sono anch'essi destinati a sparire - un complesso di doni, quale nessun giornale si è mai permesso di offrire durante il secolo XIX.

In ordine all'indirizzo del giornale, il Popolo Romano *rimarrà l'organo della borghesia grassa e magra, specialmente della magra, minacciata da tutte le parti, mentre fu ed è la classe più attiva e benemerita della moderna civiltà.*

Ed ora ecco il prospetto, senz'altro.

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno	Anno L.	18	Sem. L.	9	Trim. L.	5
Unione	»	40	»	20	»	10

(Continua.)

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno	Anno L.	21	Sem. L.	11	Trim. L.	6
Unione	»	45	»	23	»	12

*Un buon consiglio agli associati che hanno famiglia. Preferiscano l'abbonamento con l'***Eco della Moda***; avranno per le signore, ogni settimana, a metà prezzo, il giornale più completo e veramente moderno, che ci sia in Italia, con un figurino colorato ogni mese. Editori,* Fili Treves.

Gli Associati hanno diritto in DONO

1° - Due quadri oleografici a colori, decorazione per salotto, del pittore Armenise, che raffigurano due bellissime scene:

L'aurora sul Golfo di Napoli.

Il tramonto sulla laguna di Venezia.

(Edizione speciale, fatta pel nostri associati dal rinomato Stabilimento *Salomone* di Torino, nel quale ogni disegno fu approvato dall'Esposizione di Torino).

2° **L'Annuario italiano** edito dal **Bemporad** di Firenze.

Un bel volume di **650** pagine a 2 colonne, con **374** figure, una carta geografica a colori, che contiene anemplicemente le seguenti materie:

Generalità del Calendario. — Notizie astronomiche, tavole astronomiche mensili — Calendario universale, contenente un copioso Diario e delle Effemeridi storiche, con interpolati i ritratti delle più famose donne italiane. — Memorandum quotidiano della vita pratica. — Notizie amministrative, politiche, diplomatiche, sulla Casa Reale, Parlamento, Ministeri, Corte pontificia, Gerarchia cattolica, ecc. — Notizie degli Ordini cavallereschi: varietà. — Cronistoria dei principali avvenimenti dal luglio 1897 al giugno 1898. — Necrologie dei distinti 1897-98. — La Guerra ispano-americana. — La vita pratica; nella raccolta di ricette originali. — La mensa in cucina: distinte di colazioni e pranzi per ogni mese dell'anno, e scelta di ricette gastronomiche. — Corriere di mode.

Gli associati semestrali

possono scegliere fra i seguenti premi;

Mosè salvato dalla figlia di Faraone

grande quadro oleografico edito dalla Stabilimento Imperiale di Berlino.

Annuario del Bemporad pel 1899

oppure

Gavotta *per pianoforte di* **E. A. Poggi**

Gli associati trimestrali

possono scegliere uno dei seguenti premi:

1° **La Delusione** Quadro oleografico sentimentale.

2° **L'Annuario del 1899** edito dal Bemporad.

3° **Ofelia** dell'Amleto - Quadro oleografico

e **la Gavotta** *del maestro* **Poggi**

*(Per gli associati all'***estero***, che vogliono i premi, aggiungere un franco per la maggior spesa postale).*

Avvertenze.

— Tutti i doni, che rappresentano, ai prezzi correnti in commercio, l'equivalente di ciascuna delle associazioni, saranno spediti - *franco di posta* - senza che l'abbonato abbia ad aggiungere neppure un centesimo al prezzo d'associazione.

— Agli associati semestrali o trimestrali, che non indicassero quali premi preferiscano, l'Amministrazione invierà essa quelli che crede più convenienti.

Il miglior metodo — ed anche il più economico — è quello di consegnare l'ammontare dell'associazione all'ufficio di posta colle dovute indicazioni, oppure la cartolina-vaglia.

PRO INFANTIA.

Ed ora che abbiamo presentato ai nostri lettori il prospetto d'abbonamento pel 1899, con tale complesso di premi, da farci mettere un curatore pel secolo venturo, vogliamo completarlo con un'opera di vera carità.

Tutti sanno quanto bene abbia già recato ai bambini delle povere famiglie la nostra istituzione **Pro Infantia** *con i suoi Comitati, sparsi in tutta Italia. Si tratta di porgerle una mano perchè possa estendere la sua azione santa e provvida.*

Ma perchè la mano caritatevole non resti vuota, il Comitato decise di regalare agli abbonati quello splendido libro illustrato, che s'intitola **Pro Infantia** *a metà prezzo.*

Tutti coloro adunque che invieranno al Popolo Romano

LIRE DUE

riceveranno questo splendido libro, cui hanno collaborato i più famosi scrittori ed artisti.

E il più bel regalo, che i genitori possano fare ai loro figliuoli per Natale o Capo d'anno, mentre li fanno partecipare ad un'opera di vera carità verso i loro simili.

Ricorrendo oggi la solennità del Natale, domani non si pubblica il giornale.

La Settimana all'estero

La diplomazia dei tre Imperi e quella della Turchia hanno spiegato in questi ultimi otto giorni una grande attività, che contrasta colla calma del periodo natalizio. Diciamo subito che quest'attività fu diretta a rafforzare e consolidare quel che si era avuto negli ultimi mesi.

Anzitutto, l'imperatore Francesco Giuseppe si è recato in uniforme e decorazioni russe dall'ambasciatore russo a Vienna sig. Kapnist per esprimere personalmente gli auguri per l'onomastico dello Czar. Il fatto della visita dell'imperatore all'ambasciatore russo essendo nuovo nella cronaca delle relazioni tra i due imperi, prova che continua l'accordo concluso nell'aprile '97 tra i due Sovrani, per la delimitazione delle rispettive sfere d'influenza nella penisola balcanica, e che l'imperatore Francesco Giuseppe tiene a dimostrarlo.

D'altra parte il telegramma di tutte le Czar e l'imperatore Guglielmo — il quale lo ha chiamato solennemente nel discorso della Corona " il suo *caro amico* — uno scambio cordiale di lettere autografe; scambio che attesta che, se mai vi fosse stata qualche nuvoletta pel viaggio dell'imperatore Guglielmo in Oriente, essa è ora completamente dissipata.

Una controprova si ha nello scambio di cortesie tra lo Czar ed il Sultano per l'inaugurazione a Galatarin, alle porte di Costantinopoli, dell'ossario dei soldati russi caduti nella campagna del 78 e nel soggiorno del Granduca Nicolaievic, prozio dello Czar, alla capitale turca.

L'importanza di questa visita fu rilevata non solo a Pietroburgo, ma anche a Berlino, e la stampa ufficiosa tedesca si è pronunciata vivamente che essa toglieva al viaggio dell'imperatore Guglielmo in Oriente quel carattere di esclusività, che poteva essere interpretato nel senso che la Germania intendesse di esercitare una influenza preponderante in Oriente a detrimento degli interessi delle altre potenze e specialmente della Russia.

Finalmente tra l'Imperatore Francesco Giuseppe e Guglielmo II vi fu uno scambio di lettere autografe, di cui s'ignora naturalmente il contenuto, ma che tendono a chiarire l'incidente sorto in seguito alle dichiarazioni del conte Thun, sulle aspirazioni dei cechi nella Boemia orientale.

Quest'incidente non ha menomamente infranto sulla solidità dell'alleanza austro-tedesca, per la quale, come in generale per la triplice, valgono le recenti dichiarazioni del signor di Bülow.

×

Il capitano Marchand ha agombrato Fashoda e ritorna colla sua spedizione per la via di Gibuti; con quello sgombero anche quell'incidente anglo-francese nel Sudan si può ritenere definitivamente chiuso. Le recenti dichiarazioni di Lord Salisbury provano che, per quanto Francia ed Inghilterra siano ancora lungi da un accordo per la questione dell'Alto Nilo ed in generale dell'Egitto, le relazioni tra i due paesi sono, almeno nella forma, rientrate nello stato normale.

In Francia si teme che un'intesa tra i due imperialisti " Chamberlain e Lord Rosebery „ possa togliere di mano le redini a lord Salisbury, che segue una politica ferma per quanto riflette la tutela degli interessi inglesi, ma niente affatto *jingoista*.

Lord Salisbury è pure troppo saldo in sella perchè gli imperialisti riescano a sbalzarlo.

In Inghilterra si attribuiscono alla Francia, in seguito al massacro di alcune missioni cattoliche avvenuto nello scorso gennaio di Hupè ed al movimento delle navi francesi in quelle regioni, idee di rivincita per lo scacco di Fashoda: ma se la Russia e l'Inghilterra stanno, come sembra, per intendersi cogli affari d'oriente, non sarà certo quell'incidente che turberà la pace nell'Estremo Oriente.

×

Gli Stati Uniti concentrano alcune navi da guerra a Manilla per imporre con quello sfoggio di forze il rispetto agli insorti, che non accennano a deporre le armi e ad accettare il dominio americano. Alla Camera di Washington i democratici combattono l'annessione delle Filippine, ma senza alcun successo.

I giornali degli Stati Uniti propugnano un accordo tra l'ammiraglio Dewey ed Aginaldo, ed a questo probabilmente si farà per venire.

In Spagna l'opinione pubblica, dopo essersi rassegnata alle dure perdite della colonia, desidera ora che si riedifichi sulle antiche, grandiose rovine, un nuovo edificio con riforme politiche ed amministrative.

×

Per ciò Sagasta ha rassegnato le dimissioni ed ora la sua malattia impedisce che la soluzione della crisi avvenga più rapidamente. Si ritiene però che Sagasta ricostruirà il gabinetto con Montero Rios ed il generale Weyler; se questa combinazione non rinascisse, il potere andrebbe a Silvela, capo dei conservatori.

Per quanto l'agitazione carlista si manifesti specialmente in alcuni punti delle provincie basche, il pericolo di una ricolta è assai remoto. Si parla dell'abdicazione di Don Carlos a favore del figlio primogenito Don Jaime, ma questi ha ripreso il servizio militare in Russia, che aveva lasciato temporaneamente, sperando in una insurrezione, cui sono mancati due elementi essenziali, i denari e il clero.

×

Il principe Giorgio, accolto con entusiasmo dalle popolazioni cristiana e musulmana, si è finalmente insediato al governo di Candia. Egli ha promesso solennemente di tutelare e secondare gli interessi delle due razze e meglio delle due confessioni, giacchè in fondo la razza è una sola. I musulmani vanno ora a braccetto dei cristiani ed è ad augurarsi che ci vadano sempre.

Per ciò Sagasta ha rassegnato le dimissioni ed ora la sua malattia impedisce che la soluzione della crisi avvenga più rapidamente. Si ritiene però che Sagasta ricostruirà il gabinetto con Montero Rios ed il generale Weyler; se questa combinazione non rinascisse, il potere andrebbe a Silvela, capo dei conservatori.

Per quanto l'agitazione carlista si manifesti specialmente in alcuni punti delle provincie basche, il pericolo di una ricolta è assai remoto. Si parla dell'abdicazione di Don Carlos a favore del figlio primogenito Don Jaime, ma questi ha ripreso il servizio militare in Russia, che aveva lasciato temporaneamente, sperando in una insurrezione, cui sono mancati due elementi essenziali, i denari e il clero.

×

Alla Camera ungherese l'Opposizione ha ripreso, sull'elezione del Presidente, le discussioni virasi. L'Ungheria è inondata di manifesti sulla legge Tisza, ma specialmente per o contro il barone Banffy, la cui posizione alla testa del Governo è abbastanza salda, almeno fino a che non sarà regolata la questione del Compromesso.

La campagna condotta dall'Opposizione e le scene avvenute alla Camera hanno all'estero fornito un elemento di più agli avversari del parlamentarismo.

Politica e Diplomazia.

(S) **Vienna**, 24. — La *Politische Correspondenz* annunzia che l'ambasciatore conte Nigra ha rimesso personalmente all'Arciduca Otone il Collare dell'Annunziata, conferitogli da S. M. il Re d'Italia.

(S) **Londra**, 24. — Il ministero della guerra ha ordinato a Birmingham 50,000 granate e 7 milioni di cartuccie.

Parigi, 24, ore 16.15. — Si ha da Londra che gli armamenti inglesi continuano anche per precauzione in vista della situazione del Nilo.

(S) **Vienna**, 24. — Stamane, alle ore 4, è morta la contessa Thun, moglie del presidente del Consiglio.

(S) **Vienna**, 24. — L'imperatore ha diretto al Presidente del Consiglio conte Thun, una lettera autografa di condoglianza per la morte della consorte.

(S) **Madrid**, 24. — Sagasta è affetto da catarro polmonare. Il suo stato ispira qualche inquietudine.

(S) **Madrid**, 24. — L'ultimo bollettino sullo stato di salute di Sagasta dice che la malattia fa il suo corso normale.

Washington. — Il signor Hitchiock ambasciatore a Pietroburgo, sarebbe nominato segretario di Stato all'interno, in luogo del signor Cornelius Bliss, che si ritirerebbe per divergenze di opinioni col presidente sulla politica imperialistica.

L'annunziato rimpasto ministeriale avrebbe luogo in seguito alle dimissioni del signor Long, segretario della marina.

Cairo. — Lord Kitchener, dopo la visita di Lord Cromer a Khartum si recherà a Ghedaref e nella provincie adiacenti e non ritornerà qui che fra tre mesi.

Auckland — Si annunzia da Samoa che se no scoppiati dei torbidi in seguito all'elezione del nuovo Re Tamasese.

I residenti stranieri temono che possa scoppiare una guerra fra i capi del due partiti.

Costantinopoli — Il Sultano ha conferito all'ambasciatore russo sig. Zinovieff l'Ordine del Magigli in brillanti.

Vienna, 24, ore 16,10 — Il Re e la Regina di Rumania si recheranno dopo il Capo d'anno ad Abbazia, e soggiorneranno alcune settimane nella villa Angiolina.

Vienna, 24, ore 16,10 — L'imperatore è partito stamane per Walsee e sarà di ritorno a Vienna il 29 corr.

I ricevimenti alla Corte pel Capo d'anno sono stati rimandati a causa del lutto.

(S) **Madrid**, 24. — Nei circoli ufficiali si smentisce la voce corsa che la Germania abbia fatto proposte alla Spagna per l'acquisto dell'isola di Fernando Po.

(S) **Washington**, 24. — Il Governo ha date ordine all'incrociatore *Bennington* di prendere immediatamente possesso dell'isola Wake nel Pacifico.

Vienna, 24, ore 16.50. — Il nuovo ambasciatore d'Austria-Ungheria, alla Corte russa, Aehrenthal, si recherà a Pietroburgo verso la fine di febbraio.

La Nunziatura a Pietroburgo

(*Servizio part. del Pop. Rom.*)

Berlino, 24, ore 9.45 — Da Pietroburgo si annuncia che il conte Muravieff ha consegnato allo Czar un progetto riassuntivo da Parigi dall'arcivescovo Richard, circa il ristabilimento di una Nunziatura a Pietroburgo. Lo Czar approvò il progetto.

Il Nunzio pontificio alla capitale russa si farebbe mediatore nei dissidi tra il governo russo ed i cattolici specialmente della Polonia, ispirandosi a sentimenti di conciliazione.

Rimedio al pericolo

Dunque il paroggio, pel 1896-97, 1897-98, 98-99 è sicuramente consegnito senza nuovi balzelli, senza ch'e dece alle tasse esistenti nessun provento straordinario e si manterrà anche negli anni successivi, perchè alle perdite d'entrata di circa 8 milioni per la perequazione fondiaria corrispondono successive diminuzioni di spesa nelle costruzioni ferroviarie.

Ma per consolidare questa situazione di cose occorrono tre condizioni: *freno alla marea montante delle pensioni; trasformazione ed alleviamento del debito tesoro; sistemazione definitiva delle spese d'Africa.*

(Espos. fin. Luzzatti 2 dic. 97.)

Come si vede, la prima ed essenziale condizione per non ricadere nei disavanzi, a giudizio non soltanto dell'on. Luzzatti, ma di tutti i precedenti ministri del Tesoro e di tutti gli uomini di finanza, era ed è quella del freno alla marea delle pensioni.

Or bene, l'on. Vacchelli, mentre nella sua lezione anatomica sul bilancio dello Stato ci ha parlato di tutto, quando fu alle pensioni si è limitato a dirci questo preciso parole:

Pel servizio delle pensioni (anno in corso) in relazione agli accertamenti occorre un maggior assegno di L. 997,000.

E basta. Egli ha bensì parlato di cento disegni finanziari, economici e tributari, dai debiti redimibili ai consumi popolari; ma di questa, che è competenti considerano la questione capitale per la solidità della finanza italiana, nulla: come se non esistesse.

Uno dei primi problemi adunque, che il Governo deve decidersi ad affrontare, se si vuol evitare il grave pericolo di dovere diminuire l'esercito e la marina combattente per provvedere la razione alle ingrossate legioni di giubilati civili e militari, è quello delle pensioni.

Il Ministero passato, e fu vera previdenza, ha cominciato dal porre la condizione che tutti i nuovi impiegati saranno pensionati in base alla futura legge, ma siccome colla nuova legge occorrono pure altre disposizioni per contenere in certi limiti la spesa pensioni fino al giorno in cui si potrà applicare la legge nuova ai nuovi impiegati, così conviene sollecitare la soluzione e non è lecito passarla sotto silenzio, come ha fatto l'on. Ministro del Tesoro.

In ordine agli impiegati, nuovi e vecchi, rimangono i cambiamenti, mutamenti e variazioni, bisogna finirla con l' audazzo che ormai ha troppo durato e sul quale il Senato, se non nella test costituzionale, ha in quella di merito mille e una ragioni.

Alcuni dicono che in seguito all' ultima disposizione *legislativa*, che vieta di assumere in servizio nuovi impiegati straordinari, ogni pericolo è ormai scongiurato, essendosi chiuse tutte le porte, comprese quelle segrete.

Anche questa è un'illusione. Dopo che il Parlamento ha chiuse le porte, si sono aperte le finestre. Non si assumono più straordinari, ma si prendono in servizio i *supplenti*, i *diurnisti* e gli *avventizi*, che si pagano bensì a giornata, ma non giornate che durano anni.

E tutto questo perchè? Perchè non volendosi trascurare il personale esuberante in certi uffici, corazzato dalle protezioni, si ricorre all'espediente di creare nuove categorie di *assimilati-straordinari*, i quali un bel giorno, dopo aver servito alcuni anni a *giornata*, si sollevarano e forzeranno le porte chiuse.

Accade nelle nostre aziende dello Stato quello che si verifica nelle ferrovie per i carri e cioè che se ne affittano o se ne costruiscono dei nuovi per provvedere alle deficienze di un dipartimento, mentre in un altro ve ne sono delle centinaia inutilizzati per dotazione eccessiva.

Così accade delle leggi in Italia. Ora siccome bisogna per fine a questa eterna questione degli organici, che si risolve in un aggravio immediato e continuo del bilancio e nell'ingrossare gradualmente il debito vitalizio, ci sembra che l'on. Pelloux dovrebbe indurre i suoi colleghi a fare, sia pure col sussidio di persone competenti, una revisione severa dei rispettivi organici, riducendo e proporzionando il personale alle vere esigenze dei servizi e dei vari uffici.

Insomma occorre assicarare quella stabilità, che è mancata fin qui, sicchè ogni mutar di Ministero non rappresenta nuovi aumenti di spese, nuove infiltrazioni d'impiegati e un crescendo continuo di spesa o di debito vitalizio.

Così soltanto si potrà evitare il grave pericolo di dover ridurre inevitabilmente le spese per la difesa nazionale.

PARLAMENTI ESTERI

Alla Camera Francese

(S) **Parigi**, 24. — Il deputato *Semblat* presenta una proposta tendente ad obbligare il Presidente della Repubblica ed i Ministri a deporre davanti alla giustizia come i semplici cittadini.

Il Ministro della giustizia, *Lebret*, rileva che le riforme scritte nelle leggi attuali impediscono le citazioni di privati contro i suddetti personaggi, perciò la Corte di Cassazione osservò, nell'affare Dreyfus, la legalità. Loda la serenità e la calma della maggioranza, che fa il suo dovere malgrado le ingiurie. Si oppone all' urgenza; perciò la proposta Sembat è rinviata alla Commissione.

Non potendo accordarsi sulla riforma relativa al dazio consumo di Parigi ed al mantenimento dello *statu quo* per l'anno venturo, la Camera terrà seduta stanotte per chiudere la sessione.

La situazione in Austria-Ungheria

Vienna, 24, ore 16,40 — I giornali constatano che il Natale si festeggia in Austria-Ungheria sotto auspici poco lieti.

L'Austria soffre per le conseguenze nefaste delle ordinanze del conte Badeni, il cui regime è riguardato generalmente come una sventura per l'Austria.

In Ungheria ogni speranza di un armistizio tra il governo e l'opposizione è svanita.

Emigrazione e Colonia

Ferrovie in Russia — La nostra ambasciata in Pietroburgo avverte, nell'interesse dei nostri operai, desiderosi di trovare lavoro all'estero, che avendo essa assunte informazioni intorno ai lavori ferroviari che si stanno facendo nella Manciuria, le è risultato che non si accettano che operai russi o cinesi. Per quanto riguarda la ferrovia siberiana, i lavori sono in decrescenza e gli operai che si trovano ora colà hanno sempre assai difficoltà a trovare impiego.

Emigrazione in Grecia — Numerosi operai appartenenti in maggioranza all'Abruzzo, affluirono recentemente in Grecia colla speranza di occupazioni nei lavori ferroviari. Ma tali lavori essendo di poca importanza, molti furono rifiutati e si ridussero in condizione da non poter provvedere alla propria sussistenza. Il nostro console al Pireo raccomanda di astenersi per ora dall' emigrare in Grecia.

In Rumania — Avendo il nostro console generale in Galatz offerto alle molti operai, specie delle provincie meridionali, si recano colà alla ventura in cerca di lavoro, onde è poi costretto a procurare loro il ritorno gratuito in patria, si fanno conoscere che il governo raccomanda di non emigrare in Rumania se non in base a contratto di lavoro assicurato.

Al Missouri (Stati Uniti) — Fu pubblicato di recente e diffuso in Serbia un opuscolo col quale si fa maggiormente le condizioni di certi terreni situati nel Missouri e precisamente in una colonia detta " Montebello „ nell'intento di invogliare agricoltori italiani a recarsi colà per farvi acquisto di terre e stabilirvisi.

Le informazioni giunte al nostro governo fanno credere che c'è molta esagerazione in questo affare; perciò si consiglia agli agricoltori di procedere con prudenza, prima di arrischiarsi, con spesa non lieve, a un lungo viaggio e coll'incertezza di trovare quello che cercano.

In Egitto — Il r. console in Cairo avverte che arrivano colà gruppi di operai italiani, colla speranza di trovar occupazione nei lavori dell'Alto Nilo. La Società assuntrice di tali lavori ha, però, a sua disposizione il numero di operai occorrente, e siccome non vi sono altri lavori in corso, la sorte degli operai che attualmente si recano in Cairo è delle più disgraziate.

Prezzo del frumento

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale

	1897						1898					
	15 ott.	4 nov.	13 nov.	15 nov.	27 nov.	29 nov.	7 dic.	9 dic.	14 dic.	16 dic.	23 dic.	24 dic.
Parigi	23,80	26,75	20,20	20,87	20,75	21,05	21,87	20,37	20,37	21,05	20,37	20,37
Berlino	20,18	21,37	22,12	21,77	21,12	21,62	21,87	21,87	21,87	21,87	21,87	21,90
Vienna	19,30	21,77	20,25	20,54	20,02	17,55	21,50	21,05	21,05	21,05	21,05	21,05
Budap.	19,83	21,20	20,95	21,67	20,35	17,30	20,79	21,05	20,81	21,05	21,05	21,12
Londra	16,83	18,56	21,15	20,81	20,48	18,22	16,56	16,56	16,56	16,56	16,56	16,70
N. York	16,75	18,05	17,80	17,55	17,30	17,05	16,80	16,56	16,56	16,56	16,56	16,67
Chicago	13,37	14,90	17,18	16,81	16,60	14,00	12,72	12,72	12,72	12,72	12,72	12,72
Odessa	14,00	15,30	16,50	17,30	16,20	15,45	17,04	15,25	15,25	15,25	15,25	15,25
Galatz	16,00	—	—	—	—	16,25	14,75	14,25	14,25	14,25	14,25	14,25

Su qualche mercato estero si verificò nella settimana scorsa un lieve aumento nei prezzi del grano. In complesso però la situazione può considerarsi invariata: è segnalata quasi dovunque inattività sui mercati, dovuta probabilmente alla imminenza delle feste natalizie.

In Italia si ebbe qualche ribasso pei grani esteri e qualche rialzo pei nazionali. I prezzi oscillano sempre tra L. 24 e 27 con quotazioni che arrivano anche a lire 30 e 30 per quintale per le qualità dapiù scelte.

Germania e Austria-Ungheria

(S) **Vienna**, 24 — La *Wiener Abendpost* pubblica un comunicato, il quale rileva le continue polemiche della stampa sulla risposta del Presidente del Consiglio, conte Thun, nell'interpellanza sull'espulsione di sudditi austriaci dalla Prussia. Dice essere desiderabile non lasciare neanco l'apparenza di un dissenso fra le potenze alleate le cui relazioni sono così importanti non soltanto per sè stesse, ma altresì per la pace e per la salute dell'Europa.

Eppero dichiara che il Presidente del Consiglio, conte Thun, rispondendo a quella interpellanza era così lontano da qualsiasi tendenza non amichevole verso il governo tedesco alleato, che egli non attribuì le espulsioni accennate nella interpellanza a qualsiasi intenzione ostile della Germania contro l'alleanza con l'Austria-Ungheria.

L'accenno fatto dal Presidente del Consiglio, conte Thun, nella sua risposta all'interpellanza rivoltagli alla Camera all'eventuale applicazione di un trattamento reciproco, non ebbe altro scopo che quello di constatare che i due governi nella questione concreta hanno i medesimi diritti.

Se quelle parole furono interpretate diversamente nei circoli politici tedeschi ciò dipende dall'aver voluta dare alle dichiarazioni del Conte Thun un erroneo significato che non era affatto nelle intenzioni dell'oratore.

Ed è del pari infondata la supposizione che i sentimenti politici e la posizione del Conte Thun avrebbero potuto dare pretesto ad una tale interpretazione delle sue parole, poichè il Presidente del Consiglio è più di tutti, sia come membro del Governo, sia personalmente, partigiano convinto e fedele non solamente dell'alleanza, ma anche delle relazioni intime fra i due Imperi.

Credito, industria, commercio

La settimana scorsa non è stata molto differente dalla sorella che l'ha preceduta, essendo stata comune la nota dominante a che: i mercati a realizzare sui valori degli altri compartimenti, per convergere quel tanto di animazione, che giunse sotto le feste, sui valori spagnuoli, che fanno, soltanto in fine di settimana, un po' tentanti da una malattia abbastanza grave del sig. Sagasta.

Sulla nostra rendita continuò una lieve, ma graduale depressione fino a venerdì, giorno in cui avendo toccato il punto, sui quale ai tedeschi parve conveniente ricomprare, si ridebbe alquanto, per chiudere ieri con una flammata proprio degna di Natale, superando nuovamente il 98 a Parigi.

Anche il mercato tedesco e l'inglese accennano a chiudere l'anno in condizione favorevole i cui è certo che una liquidazione facile del 1898 avrà per riflesso di far nascere sotto buoni auspici il 1899.

La politica internazionale non presenta preoccupazioni, come i miei lettori vedranno dalla settimana all'estero. Il solo attrito serio è quello latente fra Inghilterra e Francia: se si riesce a farlo sparire, il mercato europeo entrerà in un periodo realmente classico.

— All'interno nulla di nuovo, ossia ci sarebbe qualche cosa da dire sui valori, ma mi riservo per l'anno nuovo di dare maggior espansione a questa rassegna.

Per ora l'indirizzo si mantiene calmo e preoccupato e l'unico grado serio è sempre il taglio, le cui disposizioni dimostrano che gli stramenti dell' Osservatorio non agiscono più, come dovrebbero.

Mercato inglese.

	17 dicembre	*24 dicembre*
Consolidato	110 1/2	110 7/16
Italiano	93 13/16	93 5/8
Turca	22 11/16	22 9/16

Banca d'Inghilterra. — Una diminuzione di 900,000 st., per effetto dei consueti bisogni straordinari della liquidazione annuale, ha ridotto la riserva a 19,970,000 st. La proporzione sagl'impegni, che aveva finora resistito, è scesa di 2 punti 1/2 al 48 0/0.

Ciò nonostante, il tasso di sconto sul mercato libero si mantenne sul 3 e 3/8 0/0, ciò che esclude un'eccessiva tensione del denaro sul mercato inglese.

Mercato francese.

	17 dicembre	*24 dicembre*
3 0/0 francese	102.10	101.98
3 1/2 id.	104.57	104.33
Italiano	95.20	95.15
Spagnuolo	45.05	46.02
Rendita turca	22.85	22.80
		Differenza
Banca di Francia	*22 dicembre*	*del 15 dicem re*
Riserva oro	1.926.498.689	— 645.516
Id. argento	1.211.106.794	+ 1.448.555
Portafogli	583.633.984	— 9.411.928
Anticipazioni	419.268.831	+ 11.994.490
Conti correnti	457.888.873	+ 98.823.571
Id. col Tesoro	216.696.000	— 3.873.000
Circolazione	3.742.317.540	— 15.703.760

Mercato italiano.

	17 dicembre	*24 dicembre*
Rendita 4 1/2 0/0	109.35	109.35
Rendita 5 0/0	102.07	101.97
Banco d'Italia	956.—	962.—
Mediterranee	546.50	547.—
Meridionali	741.50	740.50
Navigazione	442.—	436.—
Raffinerie	404.—	401.—
Acciaierie	1170.—	1160.—
Acqua Marcia	1130.—	1115.—
Gas	784.—	780.—
Omnibus	418.—	417.50
Condotte	980.—	962.—
Molini	198.—	196.—
Cambio	107.90	107.90

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.

	20 novembre 98	*10 dicembre 98*
Moneta metallica	L. 366.364,000	366,722,000 —
Cambiali estere	69,445,000	69,701,000 —
Biglietti di Stato e buoni Casse Govor.	10,551,000	14,165,000 —
Portafoglio (a)	263,922,000	257,980,000 —
Anticipazioni	16,811,000	16,836,000 —
Fondi pubblici e titoli diversi	182,936,000	182,936,000 —
Fondi sull'estero	29,488,000	24,071,000 —
Operazioni con consorzi dalla legge 10 ag. 96	158,048,000	257,111,000 —

Passivo.

Circolazione	L. 839,795,000	799,950,000 —
Debiti a vista	93,597,000	86,351,000 —
Id. a scad. (se fondiari)	139,043,000	126,491,000 —
Rendite del corrente esercizio (b)	21,087,000	21,613,000 —

(a) Comprese le cambiali sull'estero.

(b) Non comprese quelle delle immobilizzazioni e quelle liquidabili a chiusura di bilancio.

Economia e statistica

Commercio inglese.

Quadro delle importazioni ed esportazioni durante i primi undici mesi dell'anno corrente in confronto del periodo corrispondente del 1897.

Importazioni	*1898*	*1897*	*Differenze*
	Lire sterline		1898
Bestiame	5,607,084	10,346,999	— 9,39,476
Sostanze alim.	170,817,164	161,402,732	+14,414,432
Tabacco	3,470,792	3,192,452	+ 271,634
Metalli	19,617,438	16,456,958	+ 161,380
Sostanze chim.	5,091,029	5,891,546	— 800,524
Olii	7,474,973	6,948,879	+ 524,754
Mat. greggie	109,912,300	110,161,207	— 248,.07
Oggetti manif.	80,199,160	78,601,111	+ 1,597,989
Generi diversi	13,232,538	12,546,161	+ 676,377
Pacchi postali	1,253,433	943,673	+ 309,750
Totale	435,346,792	408,832,201	+15,514,591

Esportazioni	*1898*	*1897*	*Differenze*
	Lire sterline		1898
Bestiame	1,003,253	1,035,784	— 32,531
Sostanze alim.	11,084,108	11,083,876	+ .30
Mat. greggie	19,054,448	18,491,598	+ 562,850
Filati e tessuti	45,596,177	48,353,284	— 2,757,177
Mot.e macchine	46,675,178	46,693,236	— 18,060
Vestiario e tapp.	8,714,882	9,093,658	— 378,776
Sost. chimiche	7,676,009	7,563,214	+ 281,205
Generi diversi	30,483,623	30,271,965	+ 211,658
Pacchi postali	1,882,820	1,865,197	+ 17,623
Totale	212,412,384	214,047,822	— 2,635,438
Commercio di transito	55,084,817	54,844,499	— 240,318

Commercio francese.

Prospetto degli scambi coll'estero per i primi undici mesi dell'anno corrente in confronto collo stesso periodo del 1897:

Importazioni	*1898*	*1897*	*Differenza*
		Lire	1898
Sostanze alimentari	1,203,36 0,000	90 ,269,000	+ 8,091,000
Materie necessarie all'industria	2,245,444,000	1,977,625,000	— 33,183,000
Oggetti manifatturati	467,32 0,000	352,766,000	+ 9,54,000
Totale lire	3,977,133,000	3,836,684,000	+ 434,810,000

Esportazioni	*1898*	*1897*	*Differenza*
		Lire	1898
Sostanze alimentari	342,789,000	341,257,000	— 31,172,000
Materie necessarie all'industria	2,472,2 00	2,234,000	— 34,184,00
Oggetti manifatturati	1,563,4 39,000	1,424,944,000	— 6,(.94,000
Pacchi postali	142,31 0,000	141,94 0,000	+ 1,07 ,000
Totale lire	2,121,4 00,000	1,972,741,000	— 10,330,000

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 24 contiene:

Legge autorizzante il prestito di un milione in oro al Governo provvisorio di Creta — Id. che approva la stato di previsione della spesa del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio per l'esercizio finanziario 1898-99. — Rel. e R. D. che accorda il cambio con corso obbligatorio alla Cassa di Risparmio Postale e nomina R. Commissario straordinario il signor Gaetano Di Giovanni. — Id. id. che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Irsina (Potenza) — Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria e in quello dipendente dal Ministero della guerra. — Istituto di sopestazione. — Medaglie al merito del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

R. Esercito. — Sono collocati:

in posizione ausiliaria, Sellier cav. Emilio, colonnello genio, Ketenna Pietro, tenente personale fortezze;

aspettativa, i tenenti Verdon di Castagnaro nob. Lorenzo, 40° fanteria, e Luserna di Campiglione Enrico, lanciori V. Emanuele.

Il tenente d'artiglieria Beduschi Mazzini è dispensato dall'effettivo servizio ed inscritto nel ruolo di complemento.

Sono promossi al grado superiore, nell'arma del genio, il maggiore Mocchi cav. Enrico ed il tenente De Maricchi Angelo.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Genova, 23. — Ieri si fecero presso la galleria dei Giovi esperimenti ferroviari per la riattivazione di un binario di scorta. Da 500, poi a 1000, e infine da 1400 m., successivamente; entro la galleria venne lanciato un carro senza freni carico di 18 tons. il quale si fermò tutto e tre le volte poco dopo essere entrato automaticamente nel binario di salvamento.

In seguito al buon esito degli esperimenti tale binario verrà riattivato, poichè in caso di retrocessione di un treno, potrebbe se non scongiurare un disastro, attenuarne l'entità.

— **Martedì**, tempo e mare permettendolo verrà varato a Sestri Ponente il *Serbia*, che è il quinto dei piroscafi fatti costruire dalla N. G. I. per la linea Venezia-Sedi danubiani.

Novara, 23. — Il Comitato gen. per la commemorazione del 50.o anniversario della battaglia della Bicocca approvò le proposte del prefetto comm. Prezzolini e degli avv. Bevilacqua e Fiaterra di mantenerla nei limiti solenni e severi addicentisi alla gloriosa disfatta. Accettarono di far parte del Comitato onorario il principe Tommaso pres., il generale Ricotti, l'ambasciatore Tornielli, il senatore Faldella, il comm. Maggia, l'on. Berunni e il marchese Ricci.

— *24, ore 10,30.* — A Monticello franò improvvisamente una parete e parte di una volta di una casa in via Perzino. Le macerie travolsero due vecchi settantenni Maria Rovida e Giovanni Prestinari che vennero estratti cadaveri. Rimasero feriti Antonia Viana e Camillo Terzero, spodi da poco tempo. Le autorità indagano per sapere a chi spetti la responsabilità del disastro.

Venezia, 24, ore 11,35. — Il Comune ha rialzata la tassa di entrata sul vino, sulle uve, sui mosti, e negli alcool ed ha deciso che gli orari non paghino più il dazio di 75 cent. per capo, ma 5 lire al quintale. La proposta, portata in Consiglio prima della discussione del bilancio preventivo 1899, fu approvata all'unanimità. L'entrata del dazio consumo aumenterà così di 300 mila lire annue.

Napoli, 24. — A giudicare dalla riunione pel Comitato, il concilio per indurre il governo ad abbandonare i progetti finanziari non è impossibile.

L'11 gennaio vi sarà l'asta pei lavori dell'Università e della Croce di Lucca. — 1,470,000 lire.

Torino, 23. — (Camera di commercio) Nell'adunanza dramma di Porta Palazzo, Maria Benna e Giuseppe Verano accennano a migliorare. Questi si mostra pentito e chiede spesso notizie dell'amante la quale, se non avvermano complicazioni, sarà guarita fra una ventina di giorni. Il Verano è sempre piantonato da un agente di P. S.

— *24, ore 15.30.* — Stasera, con l'intervento delle autorità, verrà inaugurata la nuova presa pesce presso parato degli artisti tornesi sotto il patronato delle Principesse Reali.

Perugia, 23 — Nella nostra Università sono terminati gli esami di concorso per due posti di studio del lascito Lasci. Fra 54 concorrenti, tutti giovani distinti, è riuscito primo il diciassettenne Giovanni Antonelli, inscritto al primo anno di medicina e figlio del dottore Nicola, prof. al R. Ginnasio di Spoleto.

Il valente giovane riscuotte le più vive felicitazioni ed i migliori auguri per un brillante avvenire che gli ha ben diritto di sapirare per le sue qualità.

Livorno, 23 — (*P. C.*) La Società dei proprietari di case ricorse al Min. dell'interno contro la disposizione prefettizia della chiusura dei portoni dopo mezzanotte, allegando che tale misura torna di danno alla proprietà immobiliare. Non si conosce l'esito certo è che la disposizione del Prefetto ha incontrato il favore della cittadinanza.

(E' questione di abitudini. Non vediamo poi quale danno possa venire ai padroni di casa, quando tutti i portoni si chiudano alla stessa ora. Tutto si ridurrà alla spesa di un mazzo di chiavi per gli inquilini.

N. d. R.)

Milano, 24, ore 17,45. — La crunaca odierna è dedicata completamente alla Festa del Natale.

Il tempo magnifico favorisce l'enorme movimento: le strade sono affollatissime. I negozi, dalle maestre vicine, splendidissime, illuminati a giorno presentano una vista impareggiabile. La neve accresce infinitamente la consegnerie un nuovo trionfo.

L' " Associazione monumento „ degli studenti organizzò un Albero di Natale a favore di 100 bambini.

Il *Corriere della Sera* aveva i doni e il Comune della sua sottoscrizione per i 300 bambini malati all'ospedale e per quelli ricoverati negli altri Istituti protettori dell'infanzia.

L'Albero del *Secolo* distribuì oggi 4000 cenceri — il primo di 5000.

— La Commissione prov. del domicilio coatto ripetè la denunzia contro il socialista ing. Valeriano di Candiano ed un anno gli anarchici Carrara e Beinatti operai.

Dagli Abruzzi

Avezzano, 23. — La cittadinanza è giustamente impressionata contro l'Amministrazione Comunale per la sua inesplicabile indolenza riguardo alla questione di tante vitalissime questioni, delle quali prima, senza dubbio, quella dell'acqua potabile. Fra qualche mese saranno completati i lavori della condottura esterna, di cui la Casa Torlonia, con rara munificenza, ha voluto far dono alla nostra città e l'Ammin. non si dà alcun pensiero del servizio interno di distribuzione e dei lavori relativi. Non sembra vero!

Nel cl augurisamo che, desti finalmente dal lungo letargo verranno i nostri padri costretti attendere una buona volta al benessere dei loro amministrati.

— L'inverno è incominciato ufficialmente con un abbassamento sensibilissimo di temperatura — qualche grado sotto zero — con pioggie, venti, neve.

La linea Avezzano-Sulmona è rimasta interrotta per ben due ore per una grande incomodo dei viaggiatori e con quanto danno per il commercio si può immaginare. E, se è vero quanto si asicura, la stazione di Roma non si dà grande premura di avvertirne quei viaggiatori diretti altre Avezzano si guarli è riserbata l'ingrata sorpresa di attendere qui, e per parecchi giorni, la *via libera*, o di ritornarsene indietro per cercare la via Roma-Ancona.

Non sarebbe male quindi che l'ispettorato pensasse a porvi riparo e a rendere in qualche modo meno gravi le conseguenze di queste buiere di nevi coi frequenti dell'Abruzzo.

Consiglio di Stato

IV Sezione.

Decisioni pubblicate nella seduta del 23 dic. 1898.

Ministero Tesoro per Intend. di fin. di Lucca c. Comune di Borgo a Mozzano per annullamento decisione con cui la G. P. A. conservava il suddetto Comune dal rimborsare all'erario le somme anticipate pel mantenimento della indigente Saggioli Elisa.

Rel. *Pantaleone - Accolto.*

Bar. Vico Emanuele - avv. Alasia - c. *Ministero Grazia e Giustizia e Culti stiani cav. Federico* per annullamento dei provvedimenti ministeriali e decreto reale relativi pottizione in graduatoria di esso ricorrente e del cav. Catastini.

Rel. *De Cupis - Respinto.*

Comune di Trapani - avv. Semorile - c. *Intend. finanza pel Ministero tesoro e Congr. di Carità di Trapani* - avv. Torte - per annullamento decisione 26-2-97 con cui la G. P. A. respinse obbligo il Comune ricorrente di concorrere con l. 1786,29 al mantenimento di indigenti inabili al lavoro mentre dovevasi chiamar prima in concorso la Congr. di carità.

Rel. *De Cupis - Accolto.*

Willshire Elena v. *Balleydier* - avv. Palmieri - p. *prefetto di Genova e Società Italiana strade ferrate mediterranee* — avv. Bosco e Rosappa per annullamento decreto 5-7-'98 che respingeva i ricorsi presentati contro il progetto pubblicato per l'esecuzione di opere in Sampierdarena in seguito ad approvazione data con decreto ministeriale 15-11-'97.

Rel. *Bargoni - Respinto.*

Ministero Tesoro per l'intendenza di finanza di Alessandria - c. *Comune di Pecetto* - per annullamento decisione 28-3-'98 della G. P. A. che conservava parzialmente il comune predetto dall' obbligo di rimborsare allo stato le spese anticipate per ricovero di indigenti inabili al lavoro negli anni 1895-96.

Rel. *Schanzer - Accolto.*

Ing. Constantini, Marchiò, Vecchi, Pinior, Vannini, Lippi, Senzi ed altri - avv. Coglielo e Lessona - c. *Ministero LL. PP.* - per annullamento decreto 18-3-'95 con cui a cominciare dal 1.o 1-'96 furono licenziati dal servizio che era precedentemente all'amministrazione pubblica in qualità di impiegati straordinari addetti alle costruzioni ferroviarie.

Rel. *Faria - Rinvia* gli atti alla Cassazione di Roma per la competenza.

Consorzio esattoriale di Fondi e Scaramella-Manetti - avv. Vesco, Ricci e Nardelli - c. *prefetto di Caserta e Di Sambuci Michelangelo* - avv. Scarpino - per annullamento decreti 19-3-'98 con cui dichiaravasi nulla la nomina del Scaramella ad esattore del Consorzio predetto e l'aggiudicazione provvisoria dell'esattoria al Di Sambuci.

Rel. *Bargoni - Respinto.*

Moleschott ing. Carlo, avv. Pasquali - c. *Prefetto e Comune di Roma*, avv. Silbotti e Santori, e c. *Società Anglo-Romana* per l'illuminazione di Roma — pagas ed altri sistemi, per annullamento decreto 28-6-'98 che approvava le deliberazioni 23 e 30-5-'98 del Consiglio comunale relative alla proroga del contratto colla Società Anglo-Romana per la illuminazione della città col contemporaneo rigetto delle opposizioni del ricorrente ing. Moleschott.

Rel. *Bargoni - Rinvia* gli atti alla Cassazione per la competenza.

Comune di Casorzo, avv. Colacci-Pianselli e Ricci - c. *Ministero LL. PP.*, per annullamento decreto 29-11-'96 con cui respingevasi la deliberazione dell'assemblea degli utenti della strada Barlitti e Casorzo-Superiore del 5-4-'93 relativa ad alcuni lavori sulla strada stessa e la decisione della G. P. A. 22-12-'93, con cui dimetteva la parte di contribuire imposta il sig. Alessandro Sighera era stato quanto al resto respinto un ricorso contro quella deliberazione.

Rel. *Faria - Accolto.*

I porti della Cina

In questo momento in cui le grandi potenze d'Europa tendono, dopo aver abbattuta la leggendaria muraglia, a far scorrere al commercio mondiale il maggior numero di sbocchi per la via di mare, non sarà inutile conoscere quali siano i porti della Cina e quali i principali concilii in diverse epoche dalla Cina con diversi Stati, sono oggi aperti (o dovrebberlo essere) al commercio.

Amoy.
Canton - Chefoo - Chinkiang - Chungking - Chiawangtao.
Fuchau.
J'chang.
Hankiau - Hangchea - Hukeu.
Kimgchau - Kiukiang - Kashgar - Kungmoen - Kumchuck.
Lungchow - Liuchikou.
Meagtze - Manhao (1) - Manwyne.
Nganching - Nankin - Ningo - Ninchwang.
Pakhoi.
Shanghai - Swatow - Shashih - Suchow - Szemao - Shashih - Samshui - Sutzuo - Shingking.
Tientsin - Tatung - Tabking.
Wuhu - Wenchow - Wusueh - Wuchoa - Weosung.
Yatung - Yangku - Yochou.

(1) I porti segnati in corsivo, che, in base a trattati o convenzioni, dovrebbero essere aperti costituiscono invece a rimanere chiusi al commercio.

Racconto di Natale

Piccoli Martiri

Dagli alberi rivestiti pendono, rilucenti come stalattiti, dei lunghi ghiaccioli su cui si rifrangono gli ultimi raggi del sole morente. La vasta pianura è coperta da uno strato di neve che dà al malinconico paesaggio una nota di tristezza indefinibile.

Le selvette di acacie pretendono in alto le loro ramaglie, e dondolano alla brezza della sera, come le canne di un pantano, diffondendo intorno, un sommesso mormorio che pare un'eco confusa di parole e di gemiti.

La strada che fa capo alla chiesa della Madonna dei Sette Dolori, è tutta un pattume gialliastro solcato da carreggiate rilucenti di riflessi metallici come le rotaie della ferrovia.

Due piccoli spazzacamini affondano in quel pattume i piedi ignudi, spinti dal desiderio di vedere la cannamucchia.

Hanno fame e tremano pel freddo che intirizzisce i loro corpi gracili e grami, mal difesi da una giacchetta di lana stinta, che mostra le corde.

Dai volti imbrattati di fuliggine, traspariscono, con un vivo dolore, la virtù della rassegnazione che è propria degli animi semplici e buoni.

— Che cosa farà la mamma? — chiede uno sospirando.

— La mamma, Rémy, pregherà per noi.

— La rivedremo ancora?

— Ma certamente...

— Mi sento male. Marcel!

— Anch'io mi sento tanto male!

Ed i meschinelli arrivano alla chiesa, ne varcano la soglia e si avanzano, quasi timorosi, per fermarsi dinanzi alla capannuccia.

— Guarda, guarda, Rémy, i pastori che portano le agnelle a Gesù Bambino!

— Sì, Marcel, là in fondo, fra le gole di quei monti, i servi mori del Re Magi? Quanto tempo impiegheranno per andare da Gesù?

Così dimenticano, nella loro ammirazione, la fame che li strazia, ed il freddo che li molesta, e rimangono estasiati seguendo cogli occhi pieni di vivo stupore, le legioni degli angioli che paiono cantare, intorno alla capannuccia, le landi del Santo Bambino.

Escono a notte dalla chiesa: si prendono per mano e si avviano, già già, per la stretta e buia calabia, che dove conduri al fienile su cui hanno avuto il permesso di passare la notte.

I loro pensieri sono rivolti al presepio, e si mettono a ridire le strofe della canzone del Santo Natale che appreso loro la mamma lontana.

Marcel inconsolato, con le lame in *Salmini* mai avvale, fa chiamare *Assad*. Fra i due ha luogo un colloquio d'amore inebriante, fino a che il custode del tempio annunzia l'arrivo. La *Regina* scompare e *Assad* resta come fuori di sè.

Il *Popolo*, i *Leviti*, i *Cantori*, il *Gran Sacerdote*, *Salumid*, le *Fanciulle* preparano il rito d'ingenio, che deve congiungere *Assad* e *Salumid*. Ma interviene il *Gran Sacerdote* e dice: *Assad* tenta Nonprire il velo che la cela. Il sacrificio è sospeso e *Assad* spergiuro è condannato a morire.

Salomone ha votato *Assad* alla morte nel deserto: e il terzo atto segue nelle sale del palazzo reale. La *Regina* chiede a *Salomone* grazia per *Assad*; ma il re ha sospetti dell'amore di costei; *Salumid* interviene e aggiunge le sue preghiere. E re rimane inflessibile.

L'atto quarto rappresenta il deserto e *Assad* spossato vi cerca la morte. La *Regina* giunge e tenta ritrarre da crudel morte *Assad*, che ha aperti gli occhi alla seduzione, la respinge e si apparecchia a morire.

Nubi di polvere alzate investono la scena e oscurano l'aria. Fra le nubi appare *Salumid*, accompagnata dal coro delle ancelle, e con un duetto sonvissimo d'amore si chiude l'azione, *Assad* spira dolcemente fra le braccia di *Salumid*: la nebbia si dissipa e una celeste aurora illumina i due amanti.

Questo il soggetto. La musica è opera di uno dei più geniali autori tedeschi del tempo nostro e il successo che La *Regina di Saba* ottenne dovunque (e sedici anni indietro qui a Roma) si rinnoverà certamente — dato il nome degli esecutori e del direttore — domani all'Argentina.

Alessandro Parisotti.

Sports

Ciclismo. — Vescovi sera il consolato romano del *Touring* tenne seduta.

Presenti: Pratesi, presidente; erano presenti i consoli: Canzani, Fazzarelli, Lega, Mazagnini, Monalli, Pardo, Pizzini, Quintrocicchi, Tabasso, Travaioli, Radi, Schupfer.

Il solerte capoconsole comunicò i passi già fatti con esito soddisfacente per migliorare i capitolati d'appalto delle strade nazionali; per quelle provinciali e comunali vennero incaricati di provvedere i consoli Fazzarelli e Schupfer.

Furono inoltre tre gite:

Lunedì 26 corr. Albano.
Domenica 15 gennaio: Ostia.
Domenica 29 id. Monteluove e Tagliacozzo.

La gita inaugurale di domani lunedì avrà per appuntamento la piazza di Campomorto.

Partenza ore 9 ant. precise.

I soci del *Touring* sono avvisati.

Records Atletici. — Dalla tabella dell'ultimo concorso internazionale di Vienna togliamo questi *records* mondiali

Strappo ad una mano	kg. 68.5 *Bonnes*	(Parigi)
Sollevam.to mon- bri forza	» 60.7 *Türk*	(Vienna)
Sollevam.to mem- bri slancio	» 73 4	»
Ad una mano in *attenti*	» 58.2 *Stähr*	»
Sbarra due braccia forza	» 127.5 *Türk*	»
Sbarra due braccia slancio	» 150.8	»
Sollevam.to una mano	» 110.2 *Kackenschmidt*	(Pietroburgo)
Classifica 1° camp. mond. *Türk*		(Vienna)
2° » » *Binder*		»
3° » » *Kackenschmidt*		(Pietroburgo)

Alla larga da questi campioni!!

Caccia alla volpe. — Appuntamenti: Giovedì 29 dicembre: Villa Cecilia Metella, fiori porta S. Sebastiano — Lunedì 2 gennaio 1899, Ponte Nomentano, uno ri la porta Pia — Giovedì 5 id., Acqua Acetosa, uno ri la porta S. Paolo, strada a sinistra — Martedì 10 id., Castel Giubileo, fiori la porta Salaria.

Appuntamento ore 11. **Vipar.**

Palazzo di Giustizia

Fallimenti in Roma

Sgano Francesco e Maria, liquoristi, galleria Regina Margherita, 2, fallimento dichiarato ieri su istanza di Poch Pasquale, Giudice del. avv. Freda Tito. Cur. Monesi Nicola, via Campo Carleo, 23. Prima adunanza 11 gennaio, 30 giorni per presentare i titoli, 10 febbraio chiusura della verifica.

MORATORIE - Ditta Angelo di S. Sereni, Chiede una moratoria di anni sei rassegnando questo bilancio: Attivo l. 1,338,440,63; passivo l. 1,375,128,42.

Il Tribunale ordina ai creditori i creditori pel 5 gennaio, ore 13, per dare il loro parere.

CONCORDATI - Molsani Andrea ed Alfredo, negozio di olii e cereali, via Mario dei Fiori. Offrono al 5 0/0, 10 gennaio, ore 13, adunanza dei creditori per deliberare. Decreto di ieri.

Pedrazzoli Girolamo, chincagliere, via Nazionale, 241, ieri in 27 creditori ammessi al passivo per la complessiva somma di l. 23,149,44, quantunque di essi per l. 8,414,44 chè formarono la maggioranza acconsentirono il concordato offerto al 10 0/0.

Società Generale Immobiliare di lavori di utilità pubblica ed agricola, via del Corso, 380. Ieri il Tribunale ha omologato il voto concordato accordando alla Società la cancellazione dall'albo dei falliti dopo il completo adempimento degli obblighi assunti col concordato stesso.

I DIRETTORI CONTINUANO — *Bianco* avv. Gennaro, con scadenza di uno dei fallimenti di Leoni Luigi, negoziante di carbone, via Leonina, 22.

Posta avv. Donnaloe con scadenza di uno dei fallimenti di Spigarelli Ettore, cartolaio, via Leopolda, 45.

PRIME ADUNANZE — *Ditta Claudio Grandi*, sartoria, via del Corso, 155. Adunanza 11 gennaio seconda ore 9. Causa Francesco, Ditta Famosi e Ditta Fargnoli e di. Proposta la conferma del curatore avv. Gabrielli Lucidio.

CHIUSURE DI FALLIMENTI - Magnani Vincenzo, albergatore in piazza S. Carlo di Corso. Settantatre. Somma da ripartire.

Ditta Francesco Marcfoli, liquorista e caffè, via del Gambero. Per memoria.

Boschetti Alberto, lorso, via Torino, 126. Per memoria. Scadenza 6 gen.

Fannelli Alfredo, tagliatore, via della Croce, 63. Per memoria. Scadenza di ieri.

Molfini Matilde, generi diversi, via della Penitenza, int. 1. Scadenza di ieri.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 25 Dicembre - Natività del Signore.

Leva il Sole alle ore 7.38 m. — Tramonta alle 4.42 s.
Leva la Luna alle ore 2.41 s. — Tramonta alle 3.32 m.

BOLLETTINO METEORICO.

24 Dicembre, ore 8a.

Europa: bassa pressione al Nord Bodo 725; elevata al Sud Hermanstadt 765.

Italia nelle 24 ore: barometro ovunque stazio spezialmente in Sud dove sale di mill. qualche pioggia Sud ed in Sicilia.

Stamane cielo nuvoloso versante Adriatico estremo Sud e nelle isole, sereno altrove.

Brinate gelate sul continente.

Barometro: 770 Belluno; 775 Genova, Firenze, Pesaro 770 Roma, Napoli, Brindisi; 766 Siracusa.

Probabilità: venti freschi settentrionali, cielo in generale sereno.

Rebus-Monoverbo

Gcog

Spiegazione del Passatempo precedente:
FICO - FACE - FOCA

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 23 dicembre
Nati 35.
Morti di dei quali 12 sotto i 7 anni.

MORTI

Bertoni Margherita di Luigi, Roma, 37, coniug.
Spano Paolo fu Francesco, Monteguto, 58, coniug.
Passacri Stefano fu Luigi, Agosta, 22, celibe
Tessarotto Vincenzo fu Pietro, Casale, 65, celibe
Quattara Rosa fu Vincenzo, Maddaloni, 69, vedova
Brinato Caterina fu Giuseppe, Montefortino, 66, vedova
Orsini Tommasa fu Bartolomeo, Nervi, 61, vedova
Mascardi Caterina fu Carlo, Albano, 82, vedova
Angeli Maria fu Mariano, Ancona, 60, nubile
Tassi Giustino fu Amadio, Schiavi, 38, coniug.
Vendetti Angelo fu Vito, Roma, 58, celibe
Valleani Elena fu Giuseppe, Montroton lo, 26, coniug.
Gustucco Donata Maria, 77, vedova
Contenti Carolina fu Salvatore, Siena, 74, vedova
Romani Maria M. S. fu Silverio, Frosinone, 30), vedova
Baldelli Francesco fu Giovanni, Frascati, 68, vedovo
Leoni Nazzeno di Francesco, Roma, 6', coniug.
Pesarini Natale di Domenico, Siracusa, 28, celibe

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Comune di Campobello di Licata. - 31 dicembre - Appalto dazio consumo. C. A. L. 20,200.

Comune di Sestri Ponente. - 31 gennaio - Costruzione di condotta acqua potabile. Pros. L. 88,486.

Commissariato militare (Palermo). - 26 dicembre - Fornitura pane a contratto all'ingrosso per truppe XII Corpo Armata. Pros. l. 360,000.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 24 Dicembre 1898

Bari	72	66	60	45	58
Firenze	6	39	11	28	15
Milano	88	59	83	45	89
Napoli	37	62	15	57	16
Palermo	84	16	42	29	64
Roma	20	13	65	71	73
Torino	81	90	31	4	35
Venezia	37	48	5	38	9

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amm.ne sono oggi chiusi dalle 9 ant. alle 7 pom.

Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 9 loro ammissione all'Ufficio di Redazione.

Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1234
Per gli uffici di Redazione N. 1237.

Novità, Varietà e Aneddoti

Attraverso la Manica in pallone.

Su questa traversata, sagnalatasi brevemente dal telegrafo, i giornali francesi forniscono i seguenti particolari:

Esce è stata effettuata sotto gli auspici del *Daily Chronicle* dal signor Percival Spencer, un aeronauta noto, e dal signor Lawrence Swinburne, redattore di quel giornale.

I due viaggiatori partiti la mattina dal palazzo in cristalle, alle ore 11,35, sul pallone *Excelsior*, arrivarono alla Manica presso Beachy Head, alle ore 1,50 pomeridiane. La attraversarono in 2 ore e 35 minuti, passarono al disopra di Fécamp e toccarono terra presso Saint-Romain-de-Calbose, al nord dell'estuario della Senna prima delle 5 pomeridiane. L'aeronauta era munito di un timone speciale manovrante con una vela.

Una religiosa interessante.

E' stata venduta giorni sono all'asta a **Londra**, la pianta seguita da Stephenson dalla ferrovia da Londra a Birmingham nella scala di 4 pollici al miglio inglese.

Per questa ferrovia, una delle prime costrutte in Inghilterra, gli studi cominciarono nel 1830 e finirono nel 1838 e il lavoro di costruzione e minciò il 1° Giugno 1834.

La pianta e i disegni allegati sono stati venduti ora per 26 sterline.

Dalla Provincia Romana

Frascati, 24 — Iersera, presso il ponte degli *Squarciarelli*, il pregiudicato Alessandro Venanzi, bracconiere, ferì il cavaliere Marcello Arnini e lo degredò di 67 lire. Questi denunciò il fatto ai carabinieri della prossima stazione i quali, dopo lungo inseguimento, riuscirono ad arrestare il Venanzi. Il denaro gli venne sequestrato.

Grande Casa di Confezioni con Sartoria per Signora
Ultimi modelli di Parigi e Berlino
Ricco assortimento di Stoffe
Alta Novità della Stagione
E. Fiorentino
ROMA — VIA TRITONE, 16-18 — ROMA

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometre centigrade: Massimo 9.0 — Minimo 2.2.

Buone feste — Non è proprio il caso di fare il consueto pezzetto retrorico. Fra vecchi amici che intendono e dividono i reciproci sentimenti, le frasi fatte sembrano quasi un'ironia.

Il cronista si limita a dare ai suoi lettori le *buone feste* nella forma più semplice e più sincera. E in questo angurio modesto riassume tutti i desideri, tutte le speranze dei suoi carissimi amici.

Ancora una volta: Buone feste.

Questa notte vi fu una discreta animazione nella città. I caffè, le trattorie, le osterie furono frequentatissime fino a tarda ora. Tutti i negozi di pasticceria, pizzicherie, fruttivendoli, cribbvendoli e di derrate alimentari sono addobbati con molto sfarzo e buon gusto, nè mancano gli avventori, sebbene non vi siano ancora in questo momento molti forestieri.

Quirinale — Ieri S. M. il Re ricevette in privata udienza S. E. il Presidente del Senato, on. Saracco, il cav. Nazzari, Procuratore generale di appello in Ancona, e il generale Pedotti comandante della divisione di Roma.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa celebrò la messa nella sua cappella privata e distribuì la comunione alla famiglia pontificia ecclesiastica e laica.

— Stamani poi celebrerà la messa innanzi una rappresentanza di persone italiane e straniere, fra le quali alcune signore americane che verranno presentate dal rettore del Collegio anglo-americano.

— Stasera verranno celebrate talune funzioni nella basilica di S. Maria Maggiore per l'esposizione della S. Culla.

Arrivi e partenze — Il sottosegretario di Stato, on. Chiapusso, è partito per Torino.

— Per Napoli è partito l'on. Colosimo, sottosegretario di stato.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

I trasporti — Dal 2 gennaio al 28 febbraio p. v., per tutti i carri, carretti, barocci e per qualunque veicolo tirato da bestie e destinato al trasporto di generi, si dovranno, secondo il solito, munirare le placche numerate.

I rispettivi proprietari sono quindi invitati a presentarsi, nel termine sopraindicato, all'Ufficio preposto delle vetture poste in via S. Teodoro n. 30 per fare le loro generalità e l'esposizione dei veicoli con la precisa indicazione del proprio domicilio, domandando anche un luogo di recapito nell'interno della città, dove poter ricevere la comunicazione di ufficio, che qualora dimenticasse nel suburbio o in altro comune.

La denuncia e l'assegna, di cui sopra, non saranno accettate se a garanzia delle medesime non verrà esibita la bolletta dell'ultima tassazione, eseguita alla Esattoria e alla Tesoreria comunale, della tassa, cui sono soggette le bestie inservienti ai veicoli.

La distribuzione delle placchette agli aventi giuoco, esclusi i festivi, dalle ore 8 alle ore 12 nel suddetto Ufficio.

Le placche saranno fissate stabilmente nel lato del veicolo e collocate in modo che facilmente si vedano: non potranno essere coperte, nè capovolte, e dovranno essere tolte dal veicolo quelle dell'anno precedente.

Dal 1° marzo p. v. i conduttori di carri, carretti, carrozzi ecc., provenienti dalla campagna senza le nuove placche di prescrizione, ritireranno alle barriere daziarie una bolletta d'ingresso, previo versamento di cent. 30, che saranno poi ammessi dalla Tesoreria municipale, sempre che, dentro le 24 ore dal rilascio della bolletta, i suddetti conduttori si provvedano delle nuove placche.

A datare dal 1° marzo p. v., i proprietari di carri, carretti, barocci ecc. di fuori non faranno circolare per la città i loro veicoli senza le placche di nuova emissione, e senza la bolletta delle barriere daziarie, e con la bolletta scaduta, saranno sottoposti in contravenzione e andranno soggetti alle penalità contemplate dall'articolo 191 del Regolamento di polizia urbana.

R. Accademia di S. Luca. — Nell'ultima assemblea generale fu espresso un voto di plauso al presidente comm. Roberto Bompiani, che succede di carica in carica, mantenendo meravigliosa della propria attività e del suo affetto per essa. Col nuovo anno succede presidente lo scultore cav. Stefano Galletti e vice presidente il comm. prof. Gherardo Ciamberlani.

Si è approvato il giudizio della classe di architettura sul concorso al premio-pensione Poletti, che è stato aggiudicato al sig. Maighernri, il secondo premio al sig. Rivalta e il terzo premio al sig. Milani la votazione è stata unanime.

Si sono quindi presentati lo scritto del signor Emilio Retrosi sopra Lorenzo Bernini e il nesto volume della grandiosa opera *La Mente* del signor Teodoro de Fleury, inviato dal collaboratore di esso comm. Andrea Busiri-Vici.

R. Accademia di S.ta Cecilia. — Ieri, la signorina Bice Cadenti ha ottenuto, con splendida votazione, il diploma di Magistero nella Sezione Pianistica.

La Commissione si è rallegrata con la valente signorina, allieva del *pianoforte* del giovane maestro Alfonso Tesi, e per l'*armonia* del prof. A. Parisetti.

Rari Nantes. — La Società romana " Rari Nantes ,, ha indetto per domani un concorso ai nuotatori dilettanti, non inferiori al 16 anni di età, appartenenti a Società sportive, i quali possono provare di nuotare abitualmente all'aperto e in acque non correnti, durante la stagione rigida. Con la tramontana che tira c'è da divertirsi.

Le domande di ammissione al concorso, oltre al nome, cognome, età, domicilio e titolo della Società cui appartiene il concorrente, devono anche comprovare che esso nel corrente mese, abbia già fatti 5 bagni nel Tevere.

Le iscrizioni si ricevono fino ad oggi nella cassa locale accompagnate dalla tassa d'ingresso di L. 3.

Il percorso a nuoto nel Tevere a favore di corrente è di 250 metri.

L'appuntamento è fissato per domani ad ore 11 ant. alla Casina sociale posta in riva all'Albero Belle 22-A.

Le norme e le disposizioni generali del concorso, sono quelle in vigore presso la Società bandritrice.

Premi: diploma di nuotatore invernale pro-1899 e medaglia commemorativa d'argento a ciascun arrivato senza distinzione di tempo.

Sarà la prima volta che a Roma si osa cimentare con l'acqua gelida del fiume a nuoto.

— La Società romana " Rari Nantes ,, ha indetto per domani un concorso ai nuotatori dilettanti, non inferiori al 16 anni di età, appartenenti a Società sportive, i quali possono provare di nuotare abitualmente all'aperto e in acque non correnti, durante la stagione rigida. Con la tramontana che tira c'è da divertirsi.

Le domande di ammissione al concorso, oltre al nome, cognome, età, domicilio e titolo della Società cui appartiene il concorrente, devono anche comprovare che esso nel corrente mese, abbia già fatti 5 bagni nel Tevere.

Le iscrizioni si ricevono fino ad oggi nella cassa locale accompagnate dalla tassa d'ingresso di L. 3.

Il percorso a nuoto nel Tevere a favore di corrente è di 250 metri.

L'appuntamento è fissato per domani ad ore 11 ant. alla Casina sociale posta in riva all'Albero Belle 22-A.

Le norme e le disposizioni generali del concorso, sono quelle in vigore presso la Società bandritrice.

Premi: diploma di nuotatore invernale pro-1899 e medaglia commemorativa d'argento a ciascun arrivato senza distinzione di tempo.

Sarà la prima volta che a Roma si osa cimentare con l'acqua gelida del fiume a nuoto.

Facilitazioni ferroviarie — Si previene il pubblico che nella ricorrenza delle feste Natalizie, di Capo d'anno e della Epifania, la validità dei normali biglietti di andata e ritorno, tanto in servizio interno, quanto in servizio cumulativo colle ferrovie, tramvie e laghi in corrispondenza, sarà la seguente:

1. A tutte il 27 corrente per quelli distribuiti dal 23 al 26.

2. A tutto il 3 gennaio p. v. per quelli distribuiti dal 30 corr. al 2 gennaio successivo.

3. A tutto il 9 gennaio p. v. per quelli distribuiti dal 5 all'8 gennaio.

Delle rispettive proroghe suaccennate fruiranno anche i biglietti di andata e ritorno festivi, che saranno rilasciati oggi, il 6 e 8 gennaio, fatta eccezione per quelli in servizio cumulativo col Lago Maggiore e col Lago di Como, i quali saranno validi, come di regola, soltanto fino al termine dello stesso giorno festivo di distribuzione.

Circolo degli impiegati — Questa sera, alle ore 20 1/2, nei locali sociali, all'Esedra di Termini, la Sezione Filodrammatica rappresenterà " Mastr'Antonio ,, dramma campestre in 4 atti in versi di L. Marenco.

Seguirà lo scherzo comico in un atto di C. Belli Blanes: " Il Ricevasso ,,.

Il Cav. F. Ribalta, Chirurgo dentista della Real Casa, ha trasferito il suo gabinetto nella stessa via Condotti al N. 21 palazzo Arnoldi p. p.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 22 dicembre 1898.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti				Rimasti		
							Guariti		Morti				
	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	T.
S. Spirito	107	89	196	11	1	12	13	—	—	—	94	90	184
S. Antonio	151	124	275	6	—	6	7	—	1	—	149	124	273
S.to Gallo	59	—	59	1	—	1	—	—	—	—	60	—	60
S. Giovanni	—	175	175	—	17	17	—	1	—	1	—	171	171
S.Giacomo	176	256	432	3	4	7	2	1	1	—	176	259	435
Consolaz.	59	28	87	2	—	2	—	—	—	—	59	26	85
S.Gallicano	30	100	130	2	2	4	1	1	—	—	31	101	132
	1280	1006	2286	21	24	45	26	3	2	1	1289	1026	2315

Una volpicella che crolla — Ieri mattina verso le 11, per le scale del casamento di Gennaro Bartolomei in piazza Tiburtina 15, improvvisamente si udì un gran tonfo, mentre si sollevavano dei denti di polvere.

Era caduta la volticella del pianerottolo al secondo piano.

Fortunatamente in quel momento nessuno si trovò a passare di là e non si ebbero a deplorare disgrazie.

Al fracasso uscirono gli inquilini tutti spaventati.

Accorsi i vigili, dopo aver agombrato dalle macerie il pianerottolo del primo piano, ricostruirono l'altro provvisoriamente con tavole e travi.

La solita patacca. — Due truffatori coi soliti ripieno della *patacca antica* riuscirono a farsi dare dal soldato Massone Alessandro del 69° fanteria diletto dell'ultimo contingente, seguito dall'argento del valore di lire 30. Un bell'affare.

Imprudenza. — Il contadino Ceccarelli Paolo, di anni 28, in Via Fabbia, facendo delle cartucce per caccia, appiccò il fuoco alla polvere e si produsse ustioni alla faccia e alle mani.

Fu trasportato all'ospedale di San Giacomo, dove lo giudicarono guaribile in 25 giorni.

Ladri. — L'agente Pace Stefano, passando per via di San Cosimato, s'imbattè in tre individui dall'atteggiamento sospetto e conobbe tra quelli il pregiudicato Chiodoni Luigi, di anni 36, romano.

Appena costoro videro la presenza dell'agente, fuggirono: uno di essi però depositava in un portone un orologio artistico di ottone cesellato con sonerie ed una lucerna artistica di ottone.

Il Chiodoni solo venne arrestato.

Intanto si fanno indagini per identificare i compagni di lui e sapere chi sia il derubato.

— I ladri, mediante scalpelli, tentarono di aprire il magazzino di pelli di Guglielmo Tognetti, in Borgo Nuovo, 51. Forse, perchè disturbati, si diedero alla fuga, lasciando in terra gli scalpelli.

— Alla Guardia Velocità della Stazione di Termini, ieri, certi Vincenzi Angelo, Spadoni Luigi e Salvi Vincenzo, dopo avere aperto un vagone merci rubarono un sacco di semolino. **Accortasene subito le guardie li hanno arrestati.**

Il pluripregiudicato Catorelli Amadio introdottosi furtivamente nella villa Mirabilia, in via Nomentana, fece man bassa su varii capi di lusso che gli avrebbero servito ad ornare la sua bottega.

Quando stava per varcare i cancelli della villa e si credeva in sicuro gli piombò addosso un guardiano. Costui dopo averglì segnalato il ladro lo mise in fuga, lasciando in terra gli scalpelli.

— Alla Guardia Velocità della Stazione di Termini, ieri, certi Vincenzi Angelo, Spadoni Luigi e Salvi Vincenzo, dopo avere aperto un vagone merci rubarono un sacco di semolino. **Accortasene subito le guardie li hanno arrestati.**

Intanto si fanno indagini per identificare i compagni di lui e sapere chi sia il derubato.

— I ladri, mediante scalpelli, tentarono di aprire il magazzino di pelli di Guglielmo Tognetti, in Borgo Nuovo, 51. Forse, perchè disturbati, si diedero alla

CORLEONE
di Marion Crawford

Traduzione dall'inglese di Lida Cervigliandoli

(Continua)

— Che c'è ? — chiese Orsino incoraggiandola a continuare.

— Forse non dovrei dirvelo. Il marchese d'Isidera comperdire Camaldoli da noi.

— Che cos'è Camaldoli ?

— È la vecchia casa di campagna dove mia madre ed i miei fratelli hanno vissuto tanto tempo, mentre io, dopo la morte di mio padre, ero in convento. È una piccola proprietà. Era tutto quel che avevamo di'altro.

— Siete contenta o vi dispiace di questa vendita ? — le chiese Orazio pensieroso, guardandola in viso.

— Sarei piuttosto contenta. Il possesso dovrebbe esser diviso fra noi ed è in rovina: la terra non vai nulla e vi son sempre i briganti.

Orsino si mise a ridere.

— Sì, credo che dovreste essere molto contenta di liberarvene, e per questo non vi è nessuna difficoltà, vero?

— Soltanto .... vi è un'altro fratello, al quale piace quel posto e che è rimasto lì. Si chiama Ferdinando e nessuno sa perchè sia tanto appassionato di quel luogo.

Vi è bisogno del suo consenso per venderlo od egli non vuol darlo.

— Capisco. Che genere d'uomo è vostro fratello Ferdinando ?

— Io non l'ho veduto da dieci anni. Tutti hanno paura di... voglio dire che egli non ha paura di nulla.

Ad Orsino parve che vi fosse qualche cosa di strano e di curioso nel modo con cui la giovanetta chiudeva le labbra per trattenersi a mezzo di una frase. ma non aveva la più lontana idea di ciò che ella era stata sul punto di dire.

In quel momento Corona fece un lieve cenno al vecchio principe seduto all'altra estremità della tavola e tutti si alzarono.

— Io crederei necessario che San Giacinto parlasse con questo vostro altro fratello — osservò Orsino terminando la conversazione mentre si alzava ed offriva il braccio a Vittoria per condurla fuori della stanza.

La piccola mano senza guanto posava come una farfalla bianca sulla manica nera del giovane ed ella ebbe ad alzare un poco il braccio per prendere quello di lui sebbene non fosse piccola. Proprio dinanzi a loro era San Giacinto che osservava l'aria come l'immagine del fato. Vittoria alzò gli occhi, quasi impaurita dalla grandezza di quella persona.

Quanto è mal grande! — esclamò a voce sommessa — quanto è mal grande! — ripetè.

— Noi ci abbiamo fatta l'abitudine — rispose Orsino con una risatina — ma ha anche un cuore molto grande, benchè abbia un'aria così acciigliata.

Mezz'ora dopo, quando gli uomini erano riuniti nella stanza da fumare, San Giacinto venne a mettersi a sedere accanto ad Orsino in un angolo remoto dove il giovane se ne stava fumando una sigaretta. Il gigante come negli antichi tempi, aveva un sigaraccio nero fra i denti.

— Vuoi qualche cosa da fare? gli domandò bruscamente ?

— Sì.

— Avresti difficoltà di stare in Sicilia per qualche tempo ?

— Starei dovunque. Al Giappone se volete.

— Sei facile ad accomodarti. Ciò significa che, pel momento almeno, non sei innamorato.

San Giacinto guardò fisso il suo giovane cugino senza parlare. Orsino sostenne quello sguardo tranquillamente ma con una certa curiosità.

— Sei mai andato a trovare la contessa del Ferice ? domandò finalmente il gigante ?

Orsino si raddrizzò sulla seggiola e aggrottò lievemente le ciglia, poi guardò di un'altra parte e rispose con un'altra domanda, scuotendo la cenere della sigaretta sopra un piattino di cristallo di rocca che gli stava lì accanto.

— Perchè mi domandate questo? — chiese con un'aria piuttosto severa.

— Perchè una volta ero molto attirato da questa signora ed io vorrei sapere se hai mantenuto la sua relazione dopo che si è maritata.

— Ho mantenuto la sua relazione... e nulla più — rispose Orsino sostenendo di nuovo lo sguardo di suo cugino — Vado a trovare la contessa di tanto in tanto, mi pare anzi che siamo in buonissimi termini.

— Verresti con me in Sicilia se avessi bisogno di te, e rimarresti là per mettermi in ordine un possedimento ?

— Volentierissimo; quando ?

— Non lo so ancora; può essere fra una settimana, può essere fra un mese. Sarà caldo laggiù, e avrai da fare delle cose molto penose.

— Tanto meglio

— Vi sono i briganti in quei paraggi, proprio adesso.

— Sarà divertentissimo; io non ne ho mai veduti punti.

— Puoi dirlo ad Ippolito se vuoi, ma fammi il piacere di non parlarne a nessun altro finchè non siamo pronti per partire. Sai bene che tua madre sarebbe in pensiero per te e che tuo padre è un conservatore.

" Tuo nonno poi spenta fuoco quando non gli piace un'idea. Sfi crederebbe che alla sua età il suo carattere si dovesse essere mitigato.

— Neanche per sogno — disse Orsino sorridendo, poichè voleva bene al vecchio ed era orgoglioso della sua grave età.

— Ma puoi dirlo ad Ippolito, se vuoi, purchè tu l'avverti di non parlare. Ippolito si farebbe fare a pezzi piuttosto di tradire un segreto; è il meno ciarliero di tutti voi.

— Sì, voi avete ragione come sempre, aveto l'occhio felice per discernere i buoni dai cattivi. Che cosa pensate di tutti questi Pagliuca o Corleone o D'Oriani o quel che mai si chiamano?

Orsino guardò acutamente suo cugino, mentre faceva quella domanda.

— Hai mai conosciuto Corleone, voglio dire quello che sposò la figlia di Norba, lo zio di questi ragazzi ?

— L'ho veduto una volta. Sotto tutti i rispetti egli deve essere stato una persona molto poco stimabile.

— Credo che fosse anche peggio. Io non ho mai biasimato sua moglie. Ebbene... questi giovani sono suoi nipoti. Non mi par che sieno necessarii altri commenti. E San Giacinto sorrise con aria pensierosa.

— Questa giovanetta è pure sua nipote — osservò Orsino quasi acremente.

— Chi sa che cosa sarebbe divenuto Tebaldo Pagliuca se avesse passato dieci anni, in mezzo a donne vecchie e devote in un convento ?

" Il sorriso di quell'omone al cangiò in una risata di incredulità, alla quale si unì anche Orsino.

— E' certo che fra loro vi è stata differenza di educazione — soggiunse questi. — Mi piace quella ragazza.

— Tu faresti un gran beneficio ad una famiglia disgraziata innamorandoti di lei — disse San Giacinto. — La sua degna madre è stata ad osservarci, dietro le spalle di Pietrasanta tutto il tempo del pranzo.

— E' un'altra buona ragione per andare in Sicilia :- rispose Orsino — La signorina è molto comunicativa. Mi ha detto questa sera che voi volete comprare un certo loro possedimento... ne ho dimenticato il nome... e che uno de'suoi fratelli vi si oppone.

— E' precisamente il posto che io vorrei che tu amministrassi. Si chiama Camaldoli.

— A lora non vi dev'essere nessun segreto — osservò Orsino — Se lo ha detto a me, lo può dire al primo che incontra.

— Certamente. Ed i misteri, in generale, sono inutili. In ogni caso io non voglio farne con te. Ecco come stanno le cose.

" Io sto per costruire una ferrovia economica che deve collegare tutti quei posti e mi preme di avere in mano mia, senza tante chiacchiere, quei terreni. Mi capisci ?

" Corleone si trova proprio sulla mia linea ed è uno dei posti più importanti perchè vi debbo assolutamente passare per costruire la ferrovia, risparmiando una costosissima galleria. La tua amministrazione deve consistere semplicemente nel tener le cose in ordine, finchè la ferrovia non abbia aumentato il valore dei terreni.

Allora naturalmente li venderò.

— Vedo... vedo. Non avreste nulla da dar da fare al mio antico architetto? Si chiama Andrea Contini. Le case che noi abbiamo fabbricate per Del Ferice sono tutte riuscite benissimo, sapete

— Ed Orsino rise alquanto amaramente.

— Ricordamelo al momento opportuno — disse San Giacinto — Digli che si occupi a studiare la costruzione di stazioni per ferrovie economiche. Ve ne saranno quindici o venti in tutto.

— Lo farò. Ma... vi aspettate voi che una ferrovia in Sicilia possa essere rimunerativa ?

— No, non sono così idiota.

— Allora perchè volete costruirne una? se la domanda è lecita.

— L'aumento di valore di tutti i terreni che compero, compenserà parecchie volte la spesa. E' una cosa semplicissima.

— Ma ci vorrà un capitale enorme — disse Orsino sopra pensiero.

— Oocorre una grossa somma di denaro contante. Ma i terreni generalmente sono ipotecati a lunghe scadenze e per un valore che è circa due terzi del vero. Chi ha le ipoteche non si cura di sapere chi sia il padrone dei terreni. Così io pago in contanti soltanto un terzo all'incirca.

— Ma a che si riduce la ricchezza del paese se tutti i terreni sono ipotecati per due terzi del loro valore reale ? — domandò Orsino con noncuranza e quasi ridendo.

Ma San Giacinto non rideva.

— Ci ho pensato — rispose gravemente — Quando la vendita dai terreni non è sufficiente per pagare gli interessi delle ipotache, le tasse al governo e dare qualche utile ai proprietari, questi vanno addirittura di fame ed emigrano. Vi è oggigiorno molta gente che muore di fame od emigra in cerca di pane

— Eppure dicono che il valore dei terreni aumenta in tutto il paese — osservò Orsino —Voi stesso ci contate.

— Il valore aumenta dovunque si costruiscono strade e ferrovie.

— E chi paga le ferrovie ?

— Le tasse.

— E le tasse le paga il popolo.

— Precisamente. E le tasse sono enormi. Le popolazioni che stanno in posti lontani dalle progettate ferrovie sono rovinate da queste, ma quelle dove la ferrovia passa sono indirettamente arricchite e di molto. Qualche volta è un privato, come son io, che costruisce una ferrovia economica. Credo che questa, alla fine, sia una fonte di ricchezza per tutti. Ma la costruzione delle strade governative, come quella sulle coste occidentali della Calabria, pare distrugga l'equilibrio della ricchezza ed accresca l'emigrazione. E un male necessario.

— Ve ne sono molti di mali necessari nel nostro paese — disse Orsino. Sono troppi.

— *Per sempre ed ancora.* Non ho mai saputo molto di latino, ma credo che questo voglia dire qualche cosa. Vi sono anche dei mali non necessari, come per esempio il brigantaggio in Sicilia.

(Continua.)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione o pagando 30 cent. oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**

—(Deimo sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Sono Lire DELLA CAPITALE) —(con Lire DELLA PROVINCIA)—

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno L. 25 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Stampa è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Trevisi, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75-L. 8 - di 100 L. 10 - Croce in più. Corpo del foglio, *Comunicati*, L. 3 per linea. (Otto lettere, da conversarsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piaz. Cron.*, cent. 80 - *Sulle Cron.* (sezia 3. pag.) cent. 70. 4.a Pagina. Cent. 20 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

FALSARI-IMPOSTORI

si chiamano i farmacisti e droghieri che stupidamente imitano o falsificano le specialità della fabbrica Lombardi e Contardi. Gli eccellenti prodotti Lombardi e Contardi sono di fama mondiale e la loro efficacia si basa sui criteri scientifici su cui sono preparati e sulla vasta esperienza che milioni di ammalati ne hanno fatto in tanti anni ottenendo **sempre** la guarigione. Le stupide imitazioni e falsificazioni sono dannose, perchè composte a base di oragionamenti torpeutici; per cui somigliano al mostro di Orazio; nè bisogna fidarsi dei discutibili attestati medici certamente comprati a prezzo del sangue della povera gente ingannata e danneggiata. Usate solo i **veri prodotti Lombardi e Contardi** e vi guarirete certamente. — Ricordiamoci pure che :

La tosse ostinata per catarro, bronchite, influenza, faringite e qualsiasi affezione bronco-polmonare si cura solo con la Lichenina Lombardi *Vera*. Quaranta anni di gloriosa esperienza su gli ammalati e sui medici hanno proclamato la **Lichenina Lombardi** *Vera* il rimedio sovrano contro la tosse ostinata, *efficacissima anche nei casi ribelli agli altri rimedi* (prof. A. Cardarelli). Accorti all'inganno : vi sono molte lichenine, una sola, la *Vera* Lichenina Lombardi e ciascuna per curare la tosse ostinata, catarro, bronchite, influenza, asma, catarro, ecc. Costa L. 2 e per posta se ne spedisce in tutto il mondo un fl. per L. 2,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28.

La tisi tiene oramai la sua cura efficace, salutare, facile. Scomparisce il bacillo di Koch dall'espettorato, sparisce la febbre, con aumento del peso del corpo. Nessun altra cura è stata così sollecitamente e così luminosamente coronata di splendidi e pronti successi privati quanto quella del **Creosoto e Menta** da me ideata e preparata. Mi si conservano gli attestati. La grande efficacia si scorge un dal primo giorno di cura. — Attestati: Campobasso 6 agosto 98. Da pochi giorni faccio uso della vostra Lichenina al creosoto e menta e ne risento un effetto benefico. Desidero continuare la cura. Vi ringrazio di tutto cuore. G. Mennito — Cologna Veneta 1 settembre '98. Avendo riscontrato un sensibile miglioramento nella mia bambina colla cura della vostra Lichenina al creosoto e menta contro la tisi, vi prego rimettermene 3 fl. per continuare la cura. Vi ringrazio e mi segno : Dalle Molle Rodolfo. Agente delle Imposte. — Ogni flacon di Lichenina al creosoto e menta costa L. 3 ; col mezzo della posta a vita nuova e si rimette subito, ringraziando il sentimento della florida salute. State in guardia però contro gl'impostori ed i ciarlatani che hanno stupidamente imitato o falsificato questa cura. Usate solo il *Vero* Rigeneratore Lombardi e Contardi. — Attestato. Catania 1 agosto '98. Prego mandarmi due flaconi del vostro Rigeneratore, che mi ha dato la vita dopo 10 anni di lunghissima sofferenza per neurastenia. Adesso godo la salute. Con tutta stima vi riverisco, F. M. — Treviso 9-7-98. Sento il dovere di benedire il buon giorno di esprimervi la mia riconoscenza, avendo con la cura da voi inviatami recuperato in breve periodo di tempo *interamente* le mie forze, ed lo stesso sono meravigliato non avendo mai sperato tanto (vrillità !) Colla più sentita stima vi riverisco, C. P...

La cura completa (4 Rig. I. fl. gr. stricn.) costa L. 18 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli.

Il Diabete dopo oltre quattro secoli di studi, viene finalmente in una cura efficace. Non più l'assoluta vittitazione carnea, ma il cibo misto con la cura Contardi guariscono certamente il diabete. Ci piace constatare che anche celebrità mediche e scientifiche hanno riconosciuto questa verità inoppugnabile e prescrivono al loro clienti la cura Contardi ed il cibo misto. In meno di tre anni, oltre trenta guariti. In un mese, mangiando **cibo misto**, si ottiene la stessa perdita dello zucchero dalle urine, con la ripresa delle forze e della perfetta salute. Per-sone altolocate dell'Italia e dell'estero si sono guarite del diabete con la cura Contardi di-ci-ci dampo prima diversi aborti. Questa è prova indiscutibile e l'attestato autentico può una scatola **Pillole Ittinate Vigier** costa L. 10 in tutta Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28.

Neurastenia, Impotenza, esaurimento nervoso, perdita di memoria, debolezza genitale e simili sono forme che il opinione specialista D.r Müller di Monaco " dipendendo dalla mancanza di ferro nel sangue perchè l'uomo sano ne ha l'11 0[0, il neurastenico appena 6 0[0 quanto una anemica ragazza. „ Ciò spiega la grande ed immediata efficacia della cura praticata con i **Granuli di stricnina arsenical** ed il **Rigeneratore Lombardi e Contardi.** E l'unico modo di far penetrare subito e certamente il ferro nel sangue, associato al fosforo, al manganese e calce di cui è composto il **Rigeneratore.** L'ammalato ritorna presto a vita nuova e si rimette subito, ringraziando il sentimento della florida salute. State in guardia però contro gl'impostori ed i ciarlatani che hanno stupidamente imitato o falsificato questa cura. Usate solo il *Vero* Rigeneratore Lombardi e Contardi. — Attestato. Catania 1 agosto '98. Prego mandarmi due flaconi del vostro Rigeneratore, che mi ha dato la vita dopo 10 anni di lunghissima sofferenza per neurastenia. Adesso godo la salute. Con tutta stima vi riverisco, F. M. — Treviso 9-7-98. Sento il dovere di benedire il buon giorno di esprimervi la mia riconoscenza, avendo con la cura da voi inviatami recuperato in breve periodo di tempo *interamente* le mie forze, ed lo stesso sono meravigliato non avendo mai sperato tanto (vrillità !) Colla più sentita stima vi riverisco, C. P...

La cura completa (4 Rig. I. fl. gr. stricn.) costa L. 18 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli.

Le malattie speciali si guariscono con la **Similucina** Lombardi e Contardi a base di salsapariglia (20 0[0). I molti casi di guarigione anche di ammalati gravi non lasciano più alcun dubbio che la sifilide si guarisce con la **Similucina.** Scomparizzone le gomme, gl' ingrossamenti ghiandolari, dolori notturni, vaginali e si risquista la perfetta salute. — Ultimamente di 4 certificati prova decisiva della guarigione. L'ammalato, dopo due anni dall'infezione curata con la Similucina, passato a matrimonio ha avuto figlio vivo e vitale, mentre con qualsiasi altra cura i sifilitici danno prima diversi aborti. Questa è prova indiscutibile e l'attestato autentico può osservarsi da tutti. La **Similucina** costa L. 5, per posta L. 5,75, tre flaconi L. 15 in Italia. La cura completa di tre Similucine ed 1 fl. 100 gr. solur. jodoro potassio pariss. 5 gocciin. costa L. 21 in Italia ed in tutto il mondo per Fr. 25 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28.

Le malattie affini, gocciette, restringimento ; ecc., si curano solo con l'**Iniezione Antisettica,** Lombardi e Contardi. Dopo pochi giorni finisce la più ostinata secrezione ed il restringimento. E' superiore a tutti i rimedi, ed è pronti a sostenere il paragone con qualsiasi altra specialità essendo ricercata che solo l'Iniezione antisettica guarisce la blenorragia, il restringimento uretrale, la goccetta ed altre malattie veneree. Costa L. 2,50, per posta 3 flacon per L. 8,25 ; quattro flacons L. 10, anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28.

I capelli studiati dal dott. Sabourand, dell'Istituto Pasteur di Parigi hanno palesato il bacillo che li fa cadere producendo la calvizie. Si è accertato che la *papilla ed il polo si rigenerano e muoiono successivamente più volte* fino a che il bacillo non ha leso profondamente i tegumenti papillari. Quindi uccidendo a tempo il bacillo della caduta i capelli ricrescono a non ricadono più. La **Ricinina** Lombardi e Contardi raggiunge tale scopo, perchè in 2 o 3 applicazioni scompare la forfora, i capelli *non cadono più* e rinascono. Ciò per la virtù della **Ricinina** che ha un potere battericida 250 volte più forte del sublimato senza essere velenosa come quest'ultimo. Si è accertato che il celebre dott. Behring. Costa L. 5, per posta L. 6 in Italia. Quattro fl., cura completa in tutto il mondo. Fr. 20 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28.

Dolori-Gotta-Reumi-Artrite nevralgie e simili scompariscono come per incanto col **Balsamo Lombardi,** a base d'ittiolo canforato amoniacale (40 0[0). Dopo pochi applicazioni svanisce il gonfiore, cessando i dolori più acerbi ed ostinati. Spesso ammalati e medici rimasero sorpresi della efficacia immediata del rimedio. Costa L. 5 il flacone e si spedisce in tutto il mondo, anticipando il costo all'unica fabbrica, Lombardi e Contardi. Napoli, via Roma, 28.

Depositari : ROMA, Colonnelli, Corso Vitt. Em. 16, A. Manzoni e C. — MILANO, C. Erba, A. Manzoni e C., Paganini e Villani — FIRENZE, C. Pegna e figlio — BOLOGNA, C. Bonavia — TORINO, G. Torte, Via Roma 2 — VENEZIA, Farm. Trento, Campo S. Canciano — ANCONA, Tedesco e Foligno — BARI, Lippolis, Monteleone, Pagnini ecc. — TARANTO e LECCE, Olita e Ferrari, Monteleone — PALERMO, Farm. Petralia, via Maqueda, C. Carlevari e C.,

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema.

Adottati dal « London and forain Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA

G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

SUONERIE ELETTRICHE

DALLE MOLLE & C. — Via Due Macelli N. 7-8.

Suonerie		*Tasti porcellana*		*Pile Leclanché*		*Quadri*		*Fili conduttori*	
dim. 6 L.	2.45	Bianchi . . . L.	0.35	centim. 14 L.	1 60	3 Numeri L.	11.75	7[10 . . . . L.	3.80
» 7 »	2.80	Colorati . . »	0.50	» 18 »	1 80	4 »	15.50	9[10 . . . . »	3.60
» 8 »	3.20	Bianchi avorio	0.50	» 18 »	2.20	5 »	25.75	9[10 . . . . »	3.40
» 9 »	3.75	Legno . . . »	0.25	» 21 »	2.75	6 »	38.50	*Cordoni di seta*	
» 10 »	5.—	» . . . »	0.35	» 25 »	3.25	10 »	52.—	al metro . . L.	0.30
» 12 »	6.50	Parole . . »	0.45	scatole . . »	2.80	12 »	82.—		

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

E' stato trovato al Largo Tevere un tappeto da viaggio, al quale non si è presentato alcuno dell'amministrazione del " Popolo Romano „ per ritirarlo. 443

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento mobiliato sotto cancello, mobilia, cucina, stanza da bagno, ecc., via Napoli piano primo, prossimo via Nazionale. Dirigersi via Venti Settembre 86A Magazzeno mobili, Ditta Fontanini. 446

Affittasi scuderia e vendesi landau via Magghera 51. 445

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Pâté Ambroisie Questo rinomato Pâté delizioso, più nutriente, più gustoso che si conosca. Per assaggio si fanno pieghi piatti da 2[3 da 50 centesimi e da una lira. Stabilimento, unico in Roma, in via del Babuino 124A. 436

Sofferenze ai piedi causate dai calli, duroni, vaghi incarnati e simili incomodi, curate e guarite dal pedicure Fatherin Enrico. Sistema speciale che in 30 anni ha sempre dato felice successo. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 5 pom. Piazza S. Sanisidio n. 88 p. p. L'intervento professionale è prezioso nei mio gabinetto. 444

Vino toscano nobile Da Natale, Fiaschetterie Lazzerini Corso Vittorio 193, Mariauna Disegni 35, Trittone 109, Amedeo 77, Fattoria Reale, Reali Ricasoli, Fiasco grande 1,20 e più. 440

Regalo per le feste La cantina Reale di Francati via Giustiniani N. 2 e 3. Per contenere sempre meglio e a più vasto il desiderio della vasta clientela, ha scaricato e rifornito il magazzo di vini da gazzo e di fusso veramente scelti. Alcuni e trebbiani di Frascati in fiaschi. Il fusto da litri 15 per famiglia da L. 6.50 a L. 10. Cucina Romana, specialità pagnottelle alla provatura e zeppole. Succursali Borgo Pio 128, Via dei Serviti 5, Alle Mazzette 36. Forza per credere. 442

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Pianoforte Botticelli pianoforte vendesi a prezzo mite occasione straordinaria, accetterebbesi pure un cambio con altro qualunque, purchè visibile. Via Urbana 45 p. 2. 448

Governante toscana venticinquenne alle direzione casa, bravissima lavori domestecchi cerca servizio collocarsi, anche fuori Roma. Ottime referenze Maria Barni fermo posta. 445

Signora sola onesta, educata civil condizione, no desidera compagni per dama di compagnia presso signora o signore solo attempato ottime referenze. Scrivere Fiori 180 fermo in posta. 444

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Figli della Ditta Rosa e Sergo. Offenbach 4[M.
Casta Ditta S. Magnani — Incisioni Negre Wirth, Lapola

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	7.15	8.20	—	12.50	17.—	21.—	—
Pisa	8.—	11.15	14.35	20.30	21.55	—	—
Torino	8.—	9.15	14.35	20.30	21.55	—	—
Milano	8.—	9.15	14.35	20.30	21.55	—	—
Foligno-Ancona . .	6.10	12.—	—	19.5	23.20	—	—
Firenze-Milano . .	—	8.06	—	—	14.30	23.10	—
Tivoli-Avezzano. .	—	6.50	11.50	16.20	—	—	—
Tivoli	—	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia. . .	5.35	—	12.10	—	—	17.5	—
Frascati.	7.30	10.10	13.15	15.10	17.20	—	—
Marino-Albano . .	6.30	8.—	12.—	—	—	17.10	—
Nettuno (via Albano)	—	—	—	—	—	—	—
Velletri (Campino)	7.0	—	9.55	—	17.34	—	—
Velletri-Terracina.	7.0	—	11.30	15.40	17.34	—	—
Rocca Priora-Vivaro	6.44	—	14.50	—	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7.—	8.31	—	13.30	18.1	20.10	—
Pisa	8.51	—	9.37	15.10	18.30	22.45	23.30
Torino	8.51	—	9.37	15.10	18.30	22.45	23.30
Milano	8.51	—	9.37	15.10	18.30	22.45	23.30
Ancona-Foligno . .	6.40	11.40	14.50	—	—	20.40	—
Milano-Firenze . .	7.26	12.10	—	18.10	—	—	23.28
Avezzano-Tivoli. .	8.—	—	15.35	17.15	19.30	22.10	—
Tivoli	—	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia. . .	—	—	—	8.30	—	15.30	—
Frascati.	7.34	9.15	12.—	17.10	18.50	—	—
Nettuno (via Albano)	—	—	—	—	—	—	—
Nettuno (Campino)	—	8.40	12.50	19.50	19.30	—	—
Albano-Marino . .	8.7	10.5	14.—	19.50	—	—	—
Terracina-Velletri .	7.56	9.40	—	14.9	18.45	—	—
Viterbo-Rocciglione*	9.22	—	16.31	—	—	20.54	—

* Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.30	6.30	9.30	11.30	17.45			
Bagni a.	6.30	7.30	10.30	12.30	18.50			
Tivoli a.	—	8.16	11.10	13.16	19.31			
Tivoli p.	—	7.30	9.40	11.54	16.40	18.40	20.40	22.40
Bagni p.	—	7.50	9.55	12.25	16.55	18.55	—	—
Roma a.	—	8.50	10.40	13.40	17.45	19.1	—	—

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 18.
Palazzo Corsini sulla Passeggiata del Gianicolo, via Vitale Settembre, UFF. R. Sembaria.
Museo Kircheriano : via Coll. Romano 27, 9 alle 13.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 10 alle 14.
Palazzo Reale sulla Piazza Dieciniano, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. FERONIO : e Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
Galleria MARIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 18.
Galleria DORIA PAMPHILI, via del Corso, dalle 9 alle 18.
Castel S. Angelo: permesso Dir. Militare, dalle 9 alle 21 e 15-17.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 14.
Terme di Tito: via Labicana 36, dalle 10 alle 16 3[4.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 alle 16 3[4.
Patazioo e Pal. del Censo: via S. Teodoro, 10 alle 16 3[4.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 alle 16 3[4.
Foro Traiano: via delle stesse sopra, dalle 10 alle 15 3[4.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 alle 16 3[4.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 10 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hyacinthus via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Lezioni elementari istituta maestra, istituta con patente superiore della scuola N. di Genova, esibisce alla famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Francesco Crispi 1 int. 7. oppure al domicilio delle allieve. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 293

Impieghi Abbonatevi all' Avvisatore degli impieghi vacanti, Anno XXIV. Esce tre volte al mese, 2[3 il solo giornale che pubblica informazioni. Anno L. 4, Specimen ufficio Città. Roma. 446

Studente romano quarto anno salvar sith lettere, di lingua, letteratura italiana e conversazione a straniere Scrivere D. T. G. forma in posta, Roma. 439

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartamento mobiliato al piano nobile di sei camere, cucina, via Terre Argentina 32. Rimpetto nel Corso Vittorio Emanuele a Tesare, presso mite. Le chiavi al primo piano porta V. 445

Elenio Grazie dalla lettera che faceami passare trieni sime ora. Amoti troppo per non perdonarti, ma lasciami dirti che sei stato proprio cattivo. 446

Nina Mauco tre ngove sio tionmi agitato in pena Scrivi mmi subito direttamente per evitare ritardi Quelli giorni sacri agli affetti maggiore mente accresce mio amore, tutto mi manca. Mi abbi mente ogni ora ogni momento. 447